

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA BRESCIA

ANALISI DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

ANNO 2019

(art. 20 D.Lgs. 175/2016 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica)

(Approvato con deliberazione n. 15/C del 10 ottobre 2019)

PREMESSE

La costituzione e/o la partecipazione a società di diritto privato sono state considerate dagli Enti pubblici, soprattutto a partire dai primi anni 90, uno strumento particolarmente idoneo ed efficace ai fini della realizzazione dei propri programmi e del conseguimento dei propri obiettivi.

Anche le Camere di Commercio, con riferimento alle previsioni normative di cui alla L. 580/93, hanno fatto ampio ricorso alla costituzione ed alla partecipazione di società, proprio in quanto considerate soggetti giuridici che, operando in gran parte secondo le regole del diritto privato, erano in grado di raggiungere più prontamente e con maggiore efficacia, gli obiettivi rientranti nei propri ambiti di competenza.

La stessa L. 580/93 - art. 2 comma 4 - prevede, anche a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 219/2017, che "Per il raggiungimento dei propri scopi, le Camere di Commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico".

Da qui, l'ampio ricorso allo strumento societario per promuovere la realizzazione e/o la gestione di importanti infrastrutture autostradali, aeroportuali, portuali, fieristiche, nell'intento di promuovere i territori e le economie locali.

Nel corso degli anni, tuttavia, anche a causa dell'aggravarsi della situazione della finanza pubblica, il tema della partecipazione degli Enti pubblici in società private è stato oggetto di particolare attenzione, anche da parte del legislatore, che ne ha evidenziato l'impatto negativo sui bilanci degli Enti stessi nei casi – sempre più frequenti - in cui le società presentavano bilanci in perdita, senza peraltro conseguire in modo efficace gli obiettivi assegnati.

A partire, in particolare, dalla L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) le società partecipate dagli Enti pubblici sono state quindi oggetto di interventi normativi, volti a contenerne l'operatività, ridurne il numero ed i costi, soprattutto nel caso in cui queste potessero costituire anche un ostacolo al corretto funzionamento del mercato, operando, di fatto, in un regime di particolare privilegio.

In seguito, con l'approvazione delle norme contenute all'art. 1, comma 611 e ss. della Legge di Stabilità 2015, n. 190/2014, si è prevista l'adozione da parte degli Enti Pubblici di specifici **Piani operativi di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie**, finalizzati alla loro riduzione, mediante procedure di scioglimento e liquidazione e di dismissione, o al contenimento dei loro costi di funzionamento, con la necessità di dare atto dei risultati conseguiti mediante una specifica relazione da inviare alla Corte dei Conti.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Il D. Lgs. 175 del 19 agosto 2016 e s.m.i. Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, nell'introdurre ulteriori novità rispetto alla normativa sopra richiamata ed alle sue successive modifiche e integrazioni (vedi, in particolare, l'articolo 1, comma 569 della L. 147/2013 e il comma 569-bis, inserito dalla L. 125/2015), ha altresì operato un riordino in termini di coordinamento e semplificazione della precedente normativa in materia, prevedendo:
 - all'art. 3, comma 1 (Tipi di società ammesse): "Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a societa', anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa";
 - all'art. 4 (Finalità delle partecipazioni pubbliche):
 - comma 1: "Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società":
 - comma 2: "Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016":
 - comma 3: "Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";
 - comma 4: "Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti";
 - comma 5: "Fatte salve le diverse previsioni di legge regionali adottate

nell'esercizio della potestà legislativa in materia di organizzazione amministrativa, é fatto divieto alle società di cui al comma 2, lettera d), controllate da enti locali, di costituire nuove società e di acquisire nuove partecipazioni in società. Il divieto non si applica alle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, salvo il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti";

- comma 6: "E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014";
- comma 7: "Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili":
- comma 8: "E' fatta salva la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca. E' inoltre fatta salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche";
- comma 9: "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze o dell'organo di vertice dell'amministrazione partecipante, motivato con riferimento alla misura e qualità della partecipazione pubblica, agli interessi pubblici a essa connessi e al tipo di attività svolta, riconducibile alle finalità di cui al comma 1, anche al fine di agevolarne la quotazione ai sensi dell'articolo 18, può essere deliberata l'esclusione totale o parziale dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo a singole società a partecipazione pubblica. Il decreto e' trasmesso alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari competenti. I Presidenti di Regione e delle province autonome di Trento e Bolzano, con provvedimento adottato ai sensi della legislazione regionale e nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, possono, nell'ambito delle rispettive competenze, deliberare l'esclusione totale o parziale dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo a singole società a partecipazione della Regione o delle province autonome di Trento e Bolzano, motivata con riferimento alla misura e qualita' della partecipazione pubblica, agli interessi pubblici a essa connessi e al tipo di attività svolta, riconducibile alle finalità di cui al comma 1. Il predetto provvedimento é trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di cui all'articolo 15, comma 1, nonché alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari competenti";
- comma 9-bis: "Nel rispetto della disciplina europea, é fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica. Per tali partecipazioni, trova piena applicazione

l'articolo 20, comma 2, lettera e). Resta fermo quanto previsto dall'articolo 16";

- all'art. 5 (Oneri di motivazione analitica):
 - comma 1: "A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa";
 - comma 2: "L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate";
- all'art. 20 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche):
 - comma 1: "Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15";
 - comma 2: "I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti:
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (vedi però quanto previsto all'art. 26 comma 12-quinquies per il triennio 2017-2019):
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessita' di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessita' di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4":
 - comma 3: "I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del

decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4":

- comma 4: "In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4";
- comma 5: "I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione";
- **comma 6**: "Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";
- comma 7: "La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti". Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9";
- comma 8: "Resta fermo quanto previsto dall'articolo 29, comma 1-ter, del decretolegge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190"; - comma 9: "Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si da' seguito al procedimento di cancellazione. Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma";

all'art. 24 (Revisione straordinaria delle partecipazioni):

- comma 1: "Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della

ricognizione, anche in caso negativo, e' comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15";

- comma 2: "Per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando i termini ivi previsti";
- comma 3: "Il provvedimento di ricognizione è inviato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all'articolo 15, perché verifichi il puntuale adempimento degli obblighi di cui al presente articolo":
- comma 4: "L'alienazione, da effettuare ai sensi dell'articolo 10, avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1";
- comma 5: "In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima é liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile";
- comma 6: "Nei casi di cui al sesto e al settimo comma dell'articolo 2437-quater del codice civile ovvero in caso di estinzione della partecipazione in una società unipersonale, la società é posta in liquidazione";
- comma 7: "Gli obblighi di alienazione di cui al comma 1 valgono anche nel caso di partecipazioni societarie acquistate in conformità ad espresse previsioni normative, statali o regionali";
- **comma 8**: "Per l'attuazione dei provvedimenti di cui al comma 1, si applica l'articolo 1, commi 613 e 614, della legge n. 190 del 2014";
- comma 9: "All'esclusivo fine di favorire i processi di cui al presente articolo, in occasione della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento in favore della società a controllo pubblico interessata da tali processi, il rapporto di lavoro del personale già impiegato nell'appalto o nella concessione continua con il subentrante nell'appalto o nella concessione ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile":

all'art. 26 (Disposizioni transitorie):

- comma 2: "L'articolo 4 del presente decreto non è applicabile alle società elencate nell'allegato A, nonché alle società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione europea";
- comma 3: "Le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015":
- **comma 6**: "Le disposizioni degli articoli 4, 17, 19 e 25 non si applicano alle società a partecipazione pubblica derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- comma 6-bis: Le disposizioni dell'articolo 20 non si applicano alle societa' a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4, comma 6;
- comma 7: "Sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione

dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997";

- comma 11: "Salva l'immediata applicazione della disciplina sulla revisione straordinaria di cui all'articolo 24, alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017";
- **12-bis**: "Sono escluse dall'applicazione del presente decreto le società destinatarie dei provvedimenti di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché la società di cui all'articolo 7 del decreto-legge 3 maggio 2016, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 giugno 2016, n. 119";
- comma 12-ter: "Per le società di cui all'articolo 4, comma 8, le disposizioni dell'articolo 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione";
- comma 12-quater: "Per le società di cui all'articolo 4, comma 7, solo ai fini della prima applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera e), si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del presente decreto";
- comma 12-quinquies: "Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20";
- 12-sexies: "In deroga all'articolo 4, le amministrazioni pubbliche possono acquisire o mantenere partecipazioni nelle società che, alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, risultano già costituite e autorizzate alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente. Con riguardo a tali società, le disposizioni di cui all'articolo 20, comma 2, lettere a) ed e), non trovano applicazione e le disposizioni di cui all'articolo 14, comma 5, si applicano a decorrere dal 31 maggio 2018".

L'art. 4, comma 5, del D.Lgs. n. 219/2016 di riordino delle funzioni del finanziamento delle Camere di Commercio, prevede inoltre che "Ferma restando l'applicazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, gli atti di dismissione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie adottati dalle camere di commercio e da Unioncamere sono trasmessi anche al Ministero dello sviluppo economico, che ne verifica la corrispondenza alle disposizioni della legge 29 dicembre 1993, n. 580. Ove non ne verifichi la corrispondenza, il Ministero dello sviluppo economico, entro trenta giorni, può chiedere l'adeguamento fissando un termine non superiore a trenta giorni. Decorso inutilmente tale ultimo termine, lo stesso Ministero adotta i suddetti provvedimenti in via sostitutiva".

Va infine richiamato l'art. 1, comma 723, della L. 145/2018 (Legge di Bilancio dello Stato 2019), con il quale, dopo il comma 5 dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al D.Lgs. n. 175/2016, e' stato inserito l'art. 5-bis, con il quale si prevede che "a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni e' conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione».

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

La Camera di Commercio di Brescia, a partire dall'anno 2012, ha avviato un processo di razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie che, per certi versi, ha anticipato la successiva normativa intervenuta sul tema. Nel suo complesso, il percorso di razionalizzazione è stato scandito dai seguenti passaggi:

A) PERCORSI DI DISMISSIONE DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE AVVIATI PRIMA DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTO DALLA LEGGE DI STABILITA' 2015, N. 190 DEL 23/12/2014.

Nel 2012 la Giunta camerale, a seguito di valutazioni sulla strategicità delle **41** partecipazioni societarie all'epoca detenute, in relazione al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ente, aveva avviato un primo processo di razionalizzazione con i seguenti risultati:

• Cessione delle seguenti n. 9 quote di partecipazione:

Società	Soggetto acquirente	Data trasferimento quota	Prezzo cessione quota
Certiprodop S.r.l.	Fincom Srl di Brescia	18/03/13	€ 1.600,00
Ecocerved S.c.a r.l.	Camera di Commercio di Venezia	28/05/13	€ 6.003,00
GAL Garda Valsabbia S.c.a.r.l.	Bernardi Hydro & Fish Sas di Bovezzo (BS)	16/10/13	€ 1.200,00
Centrale del Latte S.p.A	Cooperativa Produttori Latte Indenne della Provincia di Brescia di Brescia	23/10/13	€ 1.040.256,00
Sintesi S.p.A.	Brescia Mobilità S.p.A. di Brescia	27/11/13	€ 64.260,00
Tecno Holding S.p.A.	Tecno Holding S.p.A. di Roma	04/04/14	€ 362.833,57
Dintec s.c.r.l.	Camera di Commercio Lecce	29/04/14	€ 3.805,00
CSEAB S.c.r.l.	A.I.B. di Brescia	03/12/14	€ 4.596,40
Aeroporto Valerio Catullo S.p.A.	Save S.p.A. di Venezia	17/12/14	€ 1.540.215,553

Fusione per incorporazione in data 5/12/2014 della controllata Brixia Expo S.p.A. (Cap. Soc. Euro 900.000,00, quota del 57,92% per nominali Euro 521.285) nella società controllata S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia.

• Dismissione – da perfezionarsi nel corso del 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 569, della Legge 147/2013 – di ulteriori 4 quote di partecipazione:

Società	Capitale sociale	Numero azioni / quote possedute	% di partecipazione della Camera	Valore nominale del capitale sottoscritto
Baradello 2000 Spa	€ 2.812.303,80	200.000	4,270	€ 120.000,00
Società Impianti Turistici – Sit Spa	€ 9.030.574,00	131.040	1,451	€ 131.040,00
Infracom Spa	€ 85.648.000,00	92	0,0537	€ 46.000,00
Autocamionale della Cisa Spa	€ 48.533.333,00	16.745	0,017	€ 8.372,50

Per quanto riguarda Autocamionale, al fine di ottenere migliori condizioni di vendita della propria quota di partecipazione, questa Camera di Commercio ha deciso, prima di procedere ai sensi dell'art. 1, comma 569, della Legge 147/2013, di aderire al bando pubblico di vendita delle azioni detenute nella società dai soci pubblici, congiuntamente svolto assieme agli stessi con il coordinamento della Provincia di Massa Carrara.

Liquidazione delle partecipazioni in altre 3 società:

Società	Capitale sociale	Numero azioni / quote possedute	% di partecipazione della Camera	Valore nominale del capitale sottoscritto
Retecamere S.c.a r.l In liquidazione dal 12/9/2013 (Società del Sistema Camerale nazionale)	€ 242.356,34	1	0,17	€ 412,37
Consorzio INN.TEC S.r.l In liquidazione dal 24/1/2014	€ 873.351,00	1	8,60	€ 75.130,00
Tirreno Brennero S.r.l In liquidazione dal 20/5/2014 (Società del Sistema Camerale nazionale)	€ 386.782,00	1	4,36	€ 16.868,00

Nei confronti di Retecamere, fra l'altro, in data 16/10/2014 è poi stato esercitato il recesso.

Non diedero, invece, alcun esito le procedure di dismissione delle seguenti partecipazioni in società del mondo camerale:

Società	Capitale sociale	Numero azioni / quote possedute	% di partecipazione della Camera	Valore nominale del capitale sottoscritto
ISNART S.c.p.a. (Società del Sistema Camerale nazionale)	€ 1.046.500,00	10.000	0,96	€ 10.000,00
Job camere S.r.l. (Società del Sistema Camerale nazionale) - In liquidazione dal 28/7/2015	€ 600.000,00	1	0,099	€ 594,00
Ic Outsourcing S.c. a r.l. (Società del Sistema Camerale nazionale)	€ 372.000,00	1	0,099	€ 368,28

B) IL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE PREVISTO DALLA LEGGE DI STABILITÀ 2015, N. 190 DEL 23/12/2014

In seguito all'approvazione, con deliberazione del Consiglio Camerale n. 7 del 26.3.2015, del Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie, vennero poi ritenute non più indispensabili, oltre alle partecipazioni richiamate al precedente punto A), anche le seguenti partecipazioni societarie:

Società	Attività	Capitale sociale	Numero azioni / quote possedute	% di partecipa- zione della Camera	Valore nominale del capitale sottoscritto
S.I.A.V. S.p.A.	Promozione e sviluppo socio economico dell'Alta Valle Camonica e del comprensorio sciistico di Ponte di Legno- Tonale e Alta alle Camonica	€ 10.363.311,00	2.765.828	26,69	€ 2.765.828,00
Università & Impresa S.c.r.l In scioglimento e liquidazione dal 19/10/2015	Prestazione di servizi di formazione post- laurea e/o post-esperienza, nonché ricerca e servizi alle imprese	€ 400.000,00	1	24,00	€ 96.000,00
A.Q.M. S.r.I.	Prove, analisi ed assistenza tecnica necessaria per la qualificazione e certificazione delle qualità dei prodotti di tutte le aziende del settore metalmeccanico e settori analoghi, nonché attività di innovazione, sviluppo di nuove imprese e formazione	€ 3.600.000,00	1	19,63	€ 706.669,00
Autostrade Centro Padane S.p.A.	Promozione, progettazione costruzione e gestione di tratte autostradali, compresa la tratta Piacenza-Cremona-Brescia	€ 30.000.000,00	252.550	8,42	€ 2.525.500,00
ISFOR 2000 S.c.p.a.	Promozione e gestione di iniziative per la formazione professionale di imprenditori e quadri direttivi di aziende private e pubbliche	€ 420.000,00	20.222	4,82	€ 20.222,00
RICCAGIOIA s.c.p.a. - In liquidazione dal 28/8/2015	Sperimentazione in ambito agricolo a supporto della filiera vitivinicola	€ 539.626,00	12.669	2,35	€ 12.669,00
A4 Holding S.p.A.	Progettazione, costruzione e/o gestione di autostrade compresa la tratta Bs-Vr-Vi-Pd e la A31 della Valdastico	€ 134.110.065,30	29.181	1,57	€ 2.109.786,30
Uniontrasporti S.c.r.l. (Società del Sistema Camerale nazionale)	Servizi nel campo delle infrastrutture, trasporti e logistica	€ 772.867,22	1	0,89	€ 6.894,01
TecnoserviceCamere S.c.p.a. (Società del Sistema Camerale nazionale)	Servizi tecnici di ingegneria, architettura, sicurezza e gestione del patrimonio immobiliare delle Camere di Commercio	€ 1.318.941,00	1.177	0,05	€ 612,04

Contestualmente, vennero invece confermate le seguenti partecipazioni societarie:

Società	Attività	Capitale sociale	Numero azioni / quote possedute	% di partecipa- zione della Camera	Valore nominale del capitale sottoscritto
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	Gestione di beni immobili destinati a manifestazioni fieristiche, mostre e congressi	€ 8.955.680,00	5.804.945	64,82	€ 5.804.945,00
BRESCIATOURISM s.c.r.l.	Promozione di tutte le iniziative che possono contribuire allo sviluppo del sistema turistico della provincia di Brescia	€ 156.000,00	1	59,61	€ 93.000,00
ABEM – Società Aeroporto Brescia Montichiari S.p.A.	Sviluppo, progettazione, realizzazione e gestione attività aeroportuali	€ 1.010.000,00	5.100.000	50,50	€ 510.000,00
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	Gestione mercato agroalimentare all'ingrosso di Brescia	€ 327.914,00	1.382	21,76	€ 71.366,48
Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. (Società del Sistema Camerale Italiano)	Gestione mercato telematico dei prodotti agricoli, agroalimentari e ittici	€ 2.387.372,16	1.524	19,13	€ 456.620,88
C.S.M.T. Gestione Scrl	Ricerca applicata, trasferimento tecnologico, erogazione di servizi mediante una effettiva collaborazione tra il mondo accademico e della ricerca e il mondo delle imprese	€ 3.323.957,00	1	17,00	€ 565.072,69
Consorzio per la realizzazione del C.S.M.T. (Centro servizi multisettoriale e tecnologico)	Favorire la crescita sul territorio di centri nel settore delle ricerche applicate	€ 3.207.000,00	1	12,74	€ 408.571,80
Futurimpresa SGR Spa	Società di gestione del risparmio volta ad incentivare l'attività di nuove imprese innovative ed a stimolare l'internazionalizza-zione e l'apertura delle imprese verso nuovi mercati	€ 3.333.333,00	270.000	8,10	€ 270.000,00
Autostrade Lombarde S.p.A.	Promozione, progettazione, costruzione e gestione autostrade compreso il raccordo autostradale Bs-Bg-Mi	€ 467.726.626,00	12.897.541	2,76	€ 12.897.541,00
Tecnoborsa S.c.p.a. (Società del Sistema Camerale nazionale)	Fornitura servizi per lo sviluppo e la regolazione del mercato immobiliare	€ 1.377.067,00	15.818	1,15	€ 15.818,00
Digicamere S.c.r.l. (Società del sistema camerale nazionale)*	Gestione e sviluppo di reti telematiche, software, sistemi elettronici e banche dati	€ 1.000.000,00	1	1	€ 10.000,00
SI.CAMERA s.r.l (Società del Sistema Camerale nazionale)	Sviluppo e realizzazione di funzioni e attività di interesse del Sistema Camerale Italiano e promozione dell'Università Telematica "Universitas Mercatorum"	€ 1.499.935,00	1	0,210	€ 3.111,00
Infocamere Scpa (Società del sistema camerale nazionale)	Gestione del sistema informativo nazionale del sistema camerale	€ 17.670.000,00	9.402	0,16	€ 29.146,20

^{*} Quota Acquistata nel 2014

Le procedure di dismissione previste dal Piano di razionalizzazione hanno prodotto i seguenti esiti:

a) procedure con esito positivo:

Società	Modalità di dismissione prevista	Risultati conseguiti
Università & Impresa S.c.r.l.	La società è stata posta in Scioglimento e liquidazione dopo il 31/8/2015, data statutaria di cessazione della società	La liquidazione si è chiusa a maggio 2018 (liquidati a questa Camera di Commercio € 75.933,60)
ISNART S.c.p.a. (Società del Sistema Camerale nazionale)	E' stata inviata alla società la Comunicazione di Recesso in data 18/5/2015, secondo quanto statutariamente previsto	La liquidazione si è chiusa nel settembre del 2017 (liquidati a questa Camera di Commercio € 4.947,05)
Uniontrasporti S.c.r.l. (Società del Sistema Camerale nazionale)	E' stata inviata alla società la Comunicazione di Recesso in data 18/5/2015, secondo quanto statutariamente previsto	Il recesso ha avuto effetto dal 18/5/2016. Nel dicembre 2018 è stato stipulato atto di cessione della quota alla Camera di Commercio della Venezia Giulia per € 1.921,89 euro
Autocamionale della Cisa Spa	Pubblicazione Asta Pubblica e successiva Trattativa Privata, condotta unitariamente agli altri soci pubblici	A seguito delle prime due Aste andate deserte, con successiva Trattativa Privata le azioni sono state aggiudicate da SALT SpA., socio di maggioranza della stessa società, ad € 2,22 per azione. In data 16/12/2015 la partecipazione è stata, quindi, venduta al prezzo di € 37.173,90.
RICCAGIOIA s.c.p.a In liquidazione dal 28/8/2015	Pubblicazione Asta pubblica e successiva approvazione liquidazione societaria.	L'Asta pubblica è andata deserta. La società è stata quindi messa in liquidazione dal 28/8/2015. Il 19.4.2019 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione (quota spettante € 6.160,78)
Job camere S.r.l In liquidazione dal 28/7/2015 (Società del Sistema Camerale nazionale)	Invio dell'invito a Trattativa diretta a tutte le Camere di Commercio italiane, alle loro Unioni Regionali, a Unioncamere Nazionale e agli altri soci della società	Non è pervenuta alcuna adesione all'invito alla Trattativa diiretta. La società è stata messa in liquidazione dal 28/7/2015. Si resta in attesa di approvazione del bilancio finale di liquidazione.
Tecnoservicecamere S.c.p.a. (Società del Sistema Camerale nazionale)	Invio invito a Trattativa diretta a tutte le Camere di Commercio italiane, alle loro Unioni Regionali, a Unioncamere Nazionale e agli altri soci della società	E' pervenuta l'offerta da parte della stessa Tecnoservicecamere per l'acquisto delle azioni al loro valore nominale di € 0,52 cadauna. In data 23/12/2015 la partecipazione è stata venduta al prezzo di € 612,04.
Consorzio INN.TEC S.r.l In liquidazione dal 24/1/2014	Approvazione Bilancio Finale di Liquidazione	In data 22 marzo 2016 si è chiusa la procedura di liquidazione con la destinazione da parte dei soci della quota residua di capitale di Euro 27.325,10 a favore di borse studio per studenti meritevoli.

b) procedure con esito negativo:

Società	Modalità di dismissione prevista	Risultati conseguiti
S.I.A.V. S.p.A.	Pubblicazione Asta pubblica dal 29/6/2015 al 15/9/2015	Nessuna offerta pervenuta
Autostrade Centro Padane S.p.A.	Pubblicazione Asta pubblica, condotta congiuntamente con altri soci pubblici dal 24/11/2015 al 3/12/2015	Nessuna offerta pervenuta
ISFOR 2000 S.c.p.a.	Pubblicazione Asta pubblica dal 29/6/2015 al 15/9/2015	Nessuna offerta pervenuta
A.Q.M. S.r.l.	Pubblicazione Asta pubblica dal 9/3/2016 al 15/4/2016	Nessuna offerta pervenuta
Ic Outsourcing S.c. a r.l. (Società del Sistema Camerale nazionale)	Invio invito per Trattativa diretta a tutte le Camere di Commercio Italiane, alle loro Unioni Regionali, ad Unioncamere Nazionale e agli altri soci della società	Nessuna offerta pervenuta
Baradello 2000 Spa	Invio alla società, con nota del 15/5/2016, della comunicazione di cessazione della partecipazione, ai sensi dell'art. 1 comma 569 L. 147/2013	Non è pervenuta dalla società nessuna comunicazione di liquidazione della partecipazione, secondo quanto previsto dai commi 569 e 569/bis della L. 147/2013
Società Impianti Turistici – Sit Spa	Invio alla società, con nota del 15/5/2016, della comunicazione di cessazione della partecipazione, ai sensi dell'art. 1 comma 569 L. 147/2013	Non è pervenuta dalla società nessuna comunicazione di liquidazione della partecipazione, secondo quanto previsto dai commi 569 e 569/bis della L. 147/2013
Infracom Spa	Invio alla società, con nota del 15/5/2016, della comunicazione di cessazione della partecipazione, ai sensi dell'art. 1 comma 569 L. 147/2013	Con nota del 25/11/2015 la società ha comunicato di non voler accogliere la richiesta di liquidazione, secondo quanto previsto dai commi 569 e 569/bis della L. 147/2013 La quota è stata poi ceduta nel corso del 2018 per € 27.600,00.

c) Procedura in sospeso:

Società	Modalità di dismissione prevista	Risultati conseguiti
A4 Holding S.p.A.	Asta pubblica da concordare con altri soci pubblici	Nel corso del 2016, è stato acquisito il controllo della società da parte del Gruppo spagnolo Abertis Internacional s.a. attraverso le sue controllate Re.Consult Infrastrutture Srl e Abertis Italia Srl Tale Gruppo, attraverso la sua controllata Re Consult Infrastrutture Srl, detentrice del 44,853% del capitale di A4 Holding S.p.A., ha inviato a tutti i soci pubblici una proposta per l'acquisto delle loro azioni al prezzo di Euro 300,00 cadauna, con scadenza 28/2/2017. A seguito di tale proposta, alla quale hanno aderito vari soci pubblici, la Camera di Brescia, con delibera della Giunta n. 14 del 20/2/2017, ha confermato la volontà di dismettere la partecipazione, procedendo tuttavia solo in presenza di valori di realizzo non di troppo inferiori rispetto alla quotazione determinata dalla perizia di stima

|--|

C) NUOVE DISMISSIONI DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE DELIBERATE DOPO L'APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DEL 2015

Successivamente all'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie, la Giunta camerale, a seguito della costante verifica della strategicità delle proprie partecipazioni rispetto alle esigenze del sistema economico bresciano, ha deliberato la dismissione delle seguenti partecipazioni societarie precedentemente ritenute indispensabili:

Società	Modalità di dismissione	Risultati conseguiti
Tecnoborsa S.c.p.a. (Società controllata dalla Camera di Commercio di Roma)	Pubblicazione Asta pubblica dal 9/3/2016 al 15/4/2016	Nessuna offerta pervenuta. La società, preso atto della volontà di recedere della Camera di Commercio di Brescia, provvederà alla liquidazione diretta della quota di partecipazione
SI.CAMERA s.r.l (Società del Sistema Camerale nazionale)	Comunicazione in data 30/10/2015 di recesso, a seguito dell'approvazione di modifiche statutarie riguardanti l'oggetto sociale	In data 6/6/2016 è stata liquidata la quota di partecipazione per una somma di Euro 4.032,31

Da ultimo, dopo l'approvazione del D.Lgs. 175/2016 e prima dell'approvazione del Piano di Revisione straordinaria, con deliberazione n. 57 del 27 luglio 2017 la Giunta camerale ha disposto la dismissione della partecipazione in Futurimpresa S.G.R. S.p.A.

Società	Attività	Capitale sociale	Numero azioni / quote possedute	% di partecipa- zione della Camera	Valore nominale del capitale sottoscritto
Futurimpresa SGR Spa	Società di gestione del risparmio volta ad incentivare l'attività di nuove imprese innovative ed a stimolare l'internazionalizzazione e l'apertura delle imprese verso nuovi mercati.	€ 3.340.333,00	270.000	8,08	€ 270.000,00

La dismissione della partecipazione è stata disposta in accordo con gli altri soci pubblici della società (Camera di Commercio di Milano, tramite la propria holding di partecipazione Parcam S.r.I., Camera di Commercio di Bergano e di Como), essendo venuto meno il carattere della sua stretta necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

A norma dell'art. 10 del T.U. si è ritenuto di di procedere alla sua alienazione, al prezzo di Euro 341.944,28, mediante negoziazione diretta con Azimut Holding S.p.A., azionista di controllo della società con il 54,88% del capitale sociale.

Tale scelta è stata motivata tenuto conto della congruità del prezzo offerto, pari al valore patrimoniale netto come risultante dal bilancio d'esercizio 2016, dell'esistenza del diritto di prelazione in capo agli azionisti e della situazione di controllo dell'azionista di maggioranza Azimut.

Secondo gli accordi previsti a latere della cessione, tale operazione garantisce alle Camere di Commercio venditrici un presidio della fase di liquidazione del fondo "Finanza e Sviluppo Impresa" partecipato dalle stesse Camere e gestito da Futurimpresa, grazie all'approvazione di modifiche al Regolamento di gestione del fondo riguardanti i suoi

meccanismi di governance. Il contratto di compravendita delle azioni camerali è stato sottoscritto il 28/7/2017 per l'importo di 341.944,28 Euro.

D) IL PROCESSO DI REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE PREVISTO DAL D.LGS. 175/2016, TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA.

Il processo di Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie di cui al D.Lgs. 175/2016 è la continuazione, come evidenziato ai precedenti punti, di un percorso che, a partire dall'anno 2012, ha portato, ad oggi, alla definitiva cessione/liquidazione di n. 18 quote di partecipazione (di cui una a seguito operazione straordinaria di fusione tra due società controllate).

Il Piano di Revisione Straordinaria approvato con provvedimento CC n. 12 del 28.9.2018 si è posto l'obiettivo di procedere, alla luce dei nuovi parametri di valutazione formulati dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, ad aggiornare il Piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della Legge di Stabilità 2015, confermando le partecipazioni ritenute strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e individuando le partecipazioni per le quali adottare misure di razionalizzazione, sulla scorta dell'esame contenuto nella relazione tecnica, riferita a ciascuna società, allegata al Piano stesso.

L'esame posto a base del Piano di Revisione Straordinaria è stato svolto, come previsto dall'art. 24 del D.Lgs 175/2016, con riferimento alla situazione al 23 settembre 2016. Valutate le condizioni previste dall'art. 4 del T.U. relativamente sulle attività ammesse, sono state confermate, perché ritenute strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, in quanto coerenti con le linee strategico/programmatiche e per le motivazioni riportate nella relativa relazione tecnica, le seguenti partecipazioni, presenti alla data di entrata in vigore del T.U. (23 settembre 2016):

Società	Attività	Capitale sociale	Numero azioni / quote possedute	% di partecipa- zione della Camera	Valore nominale del capitale sottoscritto
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	Gestione di beni immobili destinati a manifestazioni fieristiche, mostre e congressi	€ 10.774.404,00	8.935.005	82,93	€ 8.935.005,00
BRESCIATOURISM s.c.r.l.	Promozione di tutte le iniziative che possono contribuire allo sviluppo del sistema turistico della provincia di Brescia	€ 156.000,00	1	58,97	€ 92.000,00
ABEM – Società Aeroporto Brescia Montichiari S.p.A.	Sviluppo, progettazione, realizzazione e gestione attività aeroportuali	€ 6.724.158,30	35.346.535	52,56	€ 3.534.653,50
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	Gestione mercato agroalimentare all'ingrosso di Brescia	€ 327.914,00	1.382	21,76	€ 71.366,48
Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. (Società del Sistema Camerale nazionale)	Gestione mercato telematico dei prodotti agricoli, agroalimentari e ittici	€ 2.387.372,16	1.524	19,13	€ 456.620,88

C.S.M.T. GESTIONE s.c.r.l.	Ricerca applicata, trasferimento tecnologico, erogazione di servizi mediante una effettiva collaborazione tra il mondo accademico e della ricerca e il mondo delle imprese	€ 1.400.000,00	1	17,00	€ 238.000,00
Consorzio per la realizzazione del C.S.M.T. (Centro servizi multisettoriale e tecnologico)	Gestione del compendio denominato "Centro Servizi Multisettoriale Tecnologico" realizzato al fine di creare sul territorio un centro di eccellenza nel settore della ricerca applicata	€ 3.207.000,00	1	12,74	€ 408.571,80
Autostrade Lombarde S.p.A.	Promozione, progettazione, costruzione e gestione autostrade compreso il raccordo autostradale Bs-Bg-Mi	€ 467.726.626,00	12.897.541	2,76	€ 12.897.541,00
Digicamere Scrl (Società del sistema camerale nazionale)	Gestione e sviluppo di reti telematiche, software, sistemi elettronici e banche dati	€ 1.000.000,00	1	1,00	€ 10.000,00
Infocamere Scpa (Società del sistema camerale nazionale)	Gestione del sistema informativo nazionale del sistema camerale	€ 17.670.000,00	9.402	0,16	€ 29.146,20
Ic Outsourcing S.c.r.l. (Società del Sistema Camerale nazionale) *	Predisposizione, effettuazione e gestione di servizi per immagazzinamento e movimentazione di archivi cartacei, nonché alla loro archiviazione ottica e servizi di elaborazione dati	€ 372.000,00	1	0,099	€ 370,92

^{*} società per la quale era stata deliberata la dismissione precedentemente alla predisposizione del Piano di Revisione Straordinaria ma che, alla luce delle mutate esigenze e competenze camerali, è tornata a rappresentare uno strumento essenziale per l'erogazione di qualificati servizi camerali.

Per contro, non sono state ritenute strettamente necessarie, per le motivazioni riportate in dettaglio nella relativa relazione tecnica, le seguenti partecipazioni societarie, presenti alla data di entrata in vigore del T.U. (23 settembre 2016):

Società	Attività	Capitale sociale	Numero azioni / quote possedute	% di partecipa- zione della Camera	Valore nominale del capitale sottoscritto
S.I.A.V. S.p.A. *	Promozione e sviluppo socio economico dell'Alta Valle Camonica e del comprensorio sciistico di Ponte di Legno- Tonale e Alta Valle Camonica	€ 10.363.311,00	2.765.828	26,69	€ 2.765.828,00
A.Q.M. S.r.I.*	Prove, analisi ed assistenza tecnica necessaria per la qualificazione e certificazione delle qualità dei prodotti di tutte le aziende del settore metalmeccanico e settori analoghi	€ 3.600.000,00	1	19,63	€ 706.669,00
Autostrade Centro Padane S.p.A.*	Promozione, progettazione costruzione e gestione di tratte autostradali, compresa la tratta Piacenza-Cremona-Brescia	€ 30.000.000,00	252.550	8,42	€ 2.525.500,00
Futurimpresa SGR S.p.A.**	Società di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, istituzione ed organizzazione di fondi comuni di investimento immobiliare di tipo chiuso	€ 3.340.333,00	270.000	8,08	€ 270.000,00
ISFOR 2000 S.c.p.a.*	Promozione e gestione di iniziative per la formazione professionale di imprenditori e quadri direttivi di aziende private e pubbliche	€ 420.000,00	20.222	4,82	€ 20.222,00

Baradello 2000 Spa*	Valorizzazione, sfruttamento e gestione delle risorse turistico-sportive, impianti di seggiovia, sciovia e di risalita in genere, della zona di Baradello nel Comune di Corteno Golgi	€ 2.939.688,60	200.000	4,082	€ 120.000,00
A4 Holding S.p.A.*	Progettazione, costruzione e/o gestione di autostrade compresa la tratta Bs-Vr-Vi-Pd e la A31 della Valdastico	€ 134.110.065,30	29.181	1,57	€ 2.109.786,30
Società Impianti Turistici Spa – Sit Spa*	Costruzione, funzionamento e gestione di seggiovie ed impianti sciistici e strutture sportive in genere per la zona di Ponte di Legno, Temù ed Alta Valle Camonica	€ 9.030.574,00	131.040	1,45	€ 131.040,00
Tecnoborsa S.c.p.a. (Società del Sistema Camerale nazionale)*	Fornitura servizi per lo sviluppo e la regolazione del mercato immobiliare	€ 1.377.067,00	15.818	1,15	€ 15.818,00
Infracom Italia Spa*	Progettazione, realizzazione e fornitura di infrastrutture di comunicazione e telecomunicazione	€ 85.648.000,00	92	0,054	€ 46.000,00

^{*} società di cui era già stata deliberata la dismissione anche anteriormente alla redazione del piano di revisione straordinaria.

Non sono state inserite nel Piano di revisione straordinaria:

- le partecipazioni in società poste in liquidazione:

Società	Capitale sociale	Numero azioni / quote possedute	% di partecipazione della Camera	Valore nominale del capitale sottoscritto
Università & Impresa S.c.r.l In scioglimento e liquidazione dal 19/10/2015*	€ 400.000,00	1	24,00	€ 96.000,00
Tirreno Brennero S.r.l In liquidazione dal 20/5/2014 (Società del Sistema Camerale nazionale)	€ 386.782,00	1	4,36	€ 16.868,00
RICCAGIOIA s.c.p.a In liquidazione dal 28/8/2015	€ 539.626,00	12.669	2,35	€ 12.669,00
Job camere S.r.I In liquidazione dal 28/7/2015 (Società del Sistema Camerale nazionale)	€ 600.000,00	1	0,11	€ 671,41

^{*} liquidazione giunta a termine nel maggio 2018

- o per le quali era in corso la liquidazione a seguito recesso:

Società	Capitale sociale	Numero azioni / quote possedute	% di partecipazione della Camera	Valore nominale del capitale sottoscritto
IS.NA.R.T. S.C.P.A. (recesso esecutivo dal 18/5/2016)*	€ 348.784,00	3.783	1,08	€ 3.783,00
Uniontrasporti S.c.a r.l. (recesso esecutivo dal 18/5/2016)**	€ 389.041,00	1	0,57	€ 2.226,32

^{**} quota ceduta in data 28.7.2017

Retecamere S.c.a r.l. In liquidazione (recesso esecutivo dal 16/10/2014)	€ 242.356,34	1	0,17	€ 412,37
--	--------------	---	------	----------

^{*} liquidazione giunta a termine il 14.9.2017

Nell'assumere le decisioni di razionalizzazione delle partecipazioni societarie si è tenuto conto di quanto previsto all'art. 4 e 26 del T.U., riguardanti la categoria di società ammissibili, dei requisiti previsti all'art. 5, e di quanto previsto all'art. 20, riguardante la rilevazione di presupposti la cui presenza renderebbe necessaria l'adozione di un piano di razionalizzazione.

Sono state pertanto confermate le partecipazioni in società strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio, rilevando altresì che le attività da queste svolte rientrano tra quelle indicate all'art. 4. In particolare, le partecipazioni confermate sono relative a società che svolgono attività di produzione di un servizio di interesse generale, come indicato al comma 2 punto a), oppure società inhouse del sistema camerale, quindi strumentali all'Ente, come indicato al comma 2 punto d), mentre Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A., avendo per oggetto la gestione di spazi fieristici, rientra tra quelle previste al comma 7.

Non sono state invece confermate, come già deciso nel precedente Piano di razionalizzazione, le partecipazioni societarie laddove si è ritenuta esaurita la fase di "Start-Up" della società. Una volta realizzata e avviata l'infrastruttura o il servizio – per la cui promozione e valorizzazione era giustificata la presenza della Camera di Commercio - si ritiene infatti che la società debba poter contare esclusivamente su risorse proprie o provenienti da eventuali soci privati, anche in qualità di investitori.

Per quanto riguarda i presupposti di cui all'art. 20, comma 2:

punto b) – società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiori ai dipendenti;

punto c) - partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

punto d) - partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (ridotto a 500.000 per il triennio 2017-2019):

punto e) - partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

punto f) – necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

punto g) - necessita' di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;

si è ragionevolmente optato, in caso di presenza di una o più delle condizioni indicate dalla norma, per una non automatica dismissione delle partecipazioni societarie, secondo le motivazioni riportate in ciascuna scheda societaria.

^{**} quota poi ceduta nel dicembre 2018

E) ESITO DEL PROGRAMMA DEI PROCESSI DI DISMISSIONE DI CUI AL PIANO DI REVISIONE STRAORDINARIA EX ART 24 D.LGS 175/2016

La Camera di Commercio di Brescia ha realizzato il seguente programma di dismissione di quote societarie attuato, secondo quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 entro un anno dalla conclusione della ricognizione

Società	Modalità di dismissione	Tempi di attuazione
S.I.A.V. S.p.A.	vendita per asta pubblica	bando pubblico emanato il 12/7/2018
A.Q.M. S.r.I.	vendita per asta pubblica	bando pubblico emanato il 12/7/2018
Autostrade Centro Padane S.p.A.	Messa in Liquidazione o recesso a seguito di eventuale cambio oggetto sociale	da concordare con gli altri enti pubblici bresciani soci
Futurimpresa SGR S.p.A.	Trattativa Diretta	Contratto cessione sottoscritto il 28/7/2017
ISFOR 2000 S.c.p.a.	vendita per asta pubblica	bando pubblico emanato il 12/7/2018
Baradello 2000 Spa	vendita per asta pubblica	bando pubblico emanato il 12/7/2018
A4 Holding S.p.A.	vendita per asta pubblica (a seguito di eventuale indagine di mercato)	bando pubblico emanato il 12/7/2018
Società Impianti Turistici Spa – Sit Spa	vendita per asta pubblica	bando pubblico emanato il 12/7/2018
Tecnoborsa S.c.p.a. (Società del Sistema Camerale nazionale)	vendita per asta pubblica	bando pubblico emanato il 12/7/2018
Infracom Italia Spa	Vendita concordata con altri enti pubblici soci	Contratto cessione sottoscritto il 20/4/2018

In data 12.7.2017, sono stati pubblicati gli avvisi d'asta pubblica relativi alle società per le quali erano stati previsti nel Piano di Revisione Straordinaria, le cui domande di partecipazione sarebbero dovute pervenire entro il 3.8.2017.

Al termine della prevista scadenza, ancorché la notizia della pubblicazione degli avvisi d'asta abbia avuto anche ampia eco anche sugli organi di stampa, non è tuttavia pervenuta alcuna domanda di partecipazione alle previste aste.

Andate deserte le aste pubbliche, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016, era contemplata la possibilità di procedere alla cessione delle quote tramite trattativa privata. Non sono tuttavia giunte manifestazioni di interesse da parte di altri soggetti, pubblici o privati, all'acquisto, con tale modalità, delle quote di partecipazione societaria detenute dalla Camera di Commercio e ritenute non più indispensabili, anche in ragione dell'assenza di interesse commerciale delle quote societarie messe a disposizione o per effetto di vincoli statutari vigenti, che limitano fortemente la circolazione della partecipazione.

Per quanto riguarda la Autostrade Centro Padane S.p.A., la società è stata tenuta in vita al fine di portare avanti il mandato conferito al CdA dai soci nel corso dell'assemblea del 27 settembre 2018, con particolare riguardo alla necessità di valorizzare i suoi assets e le sue partecipazioni societarie, nella prospettiva di un percorso che dovrebbe comunque portare alla sua liquidazione, previ accordi con altri soci pubblici.

F) RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 20 D.LGS. 175/2016 (anno 2018 – riferita alle partecipazioni al 31/12/2017).

Al 31.12.2017, la Camera di Commercio di Brescia risultava titolare delle seguenti quote di partecipazione societaria:

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE			
Ente/Societa'	Capitale sociale	Quota di partecipazione camerale	% di parteci pazione
S.P.A. IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA	€ 10.774.404,00	€ 8.935.005,00	82,93
BRESCIATOURISM SCARL	€ 156.000,00	€ 89.000,00	57,05
SOCIETA' AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI S.P.A ABEM	€ 6.724.158,30	€ 3.534.653,50	52,57
SIAV S.P.A SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VALCAMONICA S.P.A.	€ 10.363.311,00	€ 2.765.828,00	26,69
UNIVERSITA' & IMPRESA S.C.R.L (In liquidazione)	€ 400.000,00	€ 96.000,00	24,00
CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.P.A.	€ 327.914,00	€ 71.366,48	21,76

ALTRE PARTECIPAZIONI			
Ente/Societa'	Capitale sociale	Quota di partecipazione camerale	% di parteci pazione
AQM S.R.L.	€ 3.600.000,00	€ 706.669,00	19,63
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	€ 2.387.372,16	€ 456.620,88	19,13
C.S.M.T. GESTIONE S.C.A.R.L.	€ 1.400.000,00	€ 238.000,00	17,00
CONSORZIO PER C.S.M.T. S.C. A R.L.	€ 3.207.000,00	€ 408.571,80	12,74
AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA	€ 30.000.000,00	€ 2.525.500,00	8,42
ISFOR 2000 S.C.P.A ISTITUTO SUPERIORE DI FORMAZIONE E RICERCA 2000 SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	€ 420.000,00	€ 20.222,00	4,82
TIRRENO BRENNERO S.R.L in liquidazione	€ 386.782,00	€ 16.868,00	4,36
BARADELLO 2000 S.P.A.	€ 2.939.688,60	€ 120.000,00	4,080
AUTOSTRADE LOMBARDE SPA	€ 467.726.626,00	€ 12.897.541,00	2,76
RICCAGIOIA S.C.P.A In liquidazione	€ 539.626,00	€ 12.669,00	2,35
A4 HOLDING SPA	€ 134.110.065,30	€ 2.109.786,30	1,57
SOCIETA' IMPIANTI TURISTICI S.P.A SIT	€ 9.030.574,00	€ 131.040,00	1,45
TECNOBORSA S.C.P.A	€ 1.377.067,00	€ 15.818,00	1,15
DIGICAMERE SCARL	€ 1.000.000,00	€ 10.000,00	1,00
INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	€ 17.670.000,00	€ 29.146,20	0,16
IC OUTSOURCING SOCIETA' CONSORTILE A RESP. LIMITATA IN BREVE "IC OUTSOURCING S.C.R.L."	€ 372.000,00	€ 370,92	0,1
JOB CAMERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - IN BREVE "JOB CAMERE S.R.L." - In liquidazione	€ 600.000,00	€ 671,41	0,11
INFRACOM ITALIA S.P.A.	€ 85.648.000,00	€ 46.000,00	0,053

Per le società Uniontrasporti (quota di partecipazione € 2.226,32 pari al 0,57% del capitale) e Retecamere (quota di partecipazione € 421,37 pari al 0,17% del capitale), al 31/12/2017, si era ancora in attesa di ricevere quota di liquidazione pur essendo già operativo il recesso.

Nel periodo intercorrente tra il termine (30 settembre 2018) entro il quale, secondo quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs 175/2016, si sarebbero dovute perfezionale le procedure di dismissione di cui al Piano di Revisione Straordinaria, e la data di approvazione del presente documento, si è peraltro registrata la vendita della quota di partecipazione in Uniontrasporti S.c.a.r.l. alla Camera di Commercio del Friuli Venezia Giulia (per euro

1.921,89) per la quale, come sopra evidenziato, era stato peraltro già esercitato diritto di recesso.

Sulla scorta dell'esame svolto in relazione a quanto previsto dall'art. 20 - comma 2 - del D.Lgs 175/2016 sono state quindi confermate, per l'anno 2019, le partecipazioni alle seguenti società:

Società	Attività	Capitale sociale	Numero azioni / quote possedute	% di partecipa- zione della Camera	Valore nominale del capitale sottoscritto
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	Gestione di beni immobili destinati a manifestazioni fieristiche, mostre e congressi	€ 10.774.404,00	8.935.005	82,93	€ 8.935.005,00
BRESCIATOURISM s.c.r.l.	Promozione di tutte le iniziative che possono contribuire allo sviluppo del sistema turistico della provincia di Brescia	€ 156.000,00	1	56,41	€ 88.000,00
ABeM – Società Aeroporto Brescia Montichiari S.p.A.	Sviluppo, progettazione, realizzazione e gestione attività aeroportuali	€ 6.724.158,30	35.346.535	52,57	€ 3.534.653,50
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	Gestione mercato agroalimentare all'ingrosso di Brescia	€ 327.914,00	1.382	21,76	€ 71.366,48
Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. (Società del Sistema Camerale nazionale)	Gestione mercato telematico dei prodotti agricoli, agroalimentari e ittici	€ 2.387.372,16	1.524	19,13	€ 456.620,88
C.S.M.T. GESTIONE s.c.r.l.	Ricerca applicata, trasferimento tecnologico, erogazione di servizi mediante una effettiva collaborazione tra il mondo accademico e della ricerca e il mondo delle imprese	€ 1.400.000,00	1	17,00	€ 238.000,00
Consorzio per la realizzazione del C.S.M.T. (Centro servizi multisettoriale e tecnologico)	Gestione del compendio denominato "Centro Servizi Multisettoriale Tecnologico" realizzato al fine di creare sul territorio un centro di eccellenza nel settore della ricerca applicata	€ 3.207.000,00	1	12,74	€ 408.571,80
Autostrade Lombarde S.p.A.	Promozione, progettazione, costruzione e gestione autostrade compreso il raccordo autostradale Bs-Bg-Mi	€ 467.726.626,00	12.897.541	2,76	€ 12.897.541,00
Digicamere Scrl (Società del sistema camerale nazionale)	Gestione e sviluppo di reti telematiche, software, sistemi elettronici e banche dati	€ 1.000.000,00	1	1,00	€ 10.000,00
Infocamere Scpa (Società del sistema camerale nazionale)	Gestione del sistema informativo nazionale del sistema camerale	€ 17.670.000,00	9.402	0,16	€ 29.146,20
Ic Outsourcing S.c.r.l. (Società del Sistema Camerale nazionale)	Predisposizione, effettuazione e gestione di servizi per immagazzinamento e movimentazione di archivi cartacei, nonché alla loro archiviazione ottica e servizi di elaborazione dati	€ 372.000,00	1	0,1	€ 370,92

E' stata altresì confermata la volontà di procedere alla dismissione delle seguenti quote di partecipazione societaria, per le quali è già stato esperito tentativo di vendita secondo quanto previsto al Piano di Revisione Straordinaria adottato con provvedimento n. 12 CC del 28.9.2017.

Società	Attività	Capitale sociale	Numero azioni / quote possedute	% di partecipa- zione della Camera	Valore nominale del capitale sottoscritto
S.I.A.V. S.p.A.	Promozione e sviluppo socio economico dell'Alta Valle Camonica e del comprensorio sciistico di Ponte di Legno- Tonale e Alta Valle Camonica	€ 10.363.311,00	2.765.828	26,69	€ 2.765.828,00
A.Q.M. S.r.I.	Prove, analisi ed assistenza tecnica necessaria per la qualificazione e certificazione delle qualità dei prodotti di tutte le aziende del settore metalmeccanico e settori analoghi	€ 3.600.000,00	1	19,63	€ 706.669,00
Autostrade Centro Padane S.p.A.	Promozione, progettazione costruzione e gestione di tratte autostradali, compresa la tratta Piacenza-Cremona-Brescia	€ 30.000.000,00	252.550	8,42	€ 2.525.500,00
ISFOR 2000 S.c.p.a.	Promozione e gestione di iniziative per la formazione professionale di imprenditori e quadri direttivi di aziende private e pubbliche	€ 420.000,00	20.222	4,82	€ 20.222,00
Baradello 2000 Spa	Valorizzazione, sfruttamento e gestione delle risorse turistico-sportive, impianti di seggiovia, sciovia e di risalita in genere, della zona di Baradello nel Comune di Corteno Golgi	€ 2.939.688,60	200.000	4,080	€ 120.000,00
A4 Holding S.p.A.	Progettazione, costruzione e/o gestione di autostrade compresa la tratta Bs-Vr-Vi-Pd e la A31 della Valdastico	€ 134.110.065,30	29.181	1,57	€ 2.109.786,30
Società Impianti Turistici Spa – Sit Spa	Costruzione, funzionamento e gestione di seggiovie ed impianti sciistici e strutture sportive in genere per la zona di Ponte di Legno, Temù ed Alta Valle Camonica	€ 9.030.574,00	131.040	1,45	€ 131.040,00
Tecnoborsa S.c.p.a. (Società del Sistema Camerale nazionale)	Fornitura servizi per lo sviluppo e la regolazione del mercato immobiliare	€ 1.377.067,00	15.818	1,15	€ 15.818,00

ANNO 2019

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 20 D.LGS. 175/2016 (riferita alle partecipazioni al 31/12/2018).

Nel corso del 2019 sono mutati diversi scenari societari, che hanno, di fatto, indotto a nuove considerazioni riguardo a talune partecipazioni. In particolare:

- Digicamere ed Infocamere, società del mondo camerale, considerata l'affinità di molti dei propri ambiti di operatività, hanno convenuto, in un'ottica di razionalizzazione, di procedere ad un'operazione di fusione per incorporazione. Con provvedimento n. 63 del 27.5.2019, la Giunta camerale ha pertanto deliberato di approvare l'operazione di razionalizzazione, che prevede la fusione per incorporazione di Digicamere Scarl in InfoCamere Scpa, previo recesso degli attuali soci di Digicamere Scarl (notificato da questa Camera di Commercio in data 4.7.2019) quale presupposto per la realizzazione di tale operazione societaria. La permanenza in Digicamere viene quindi confermata ai fini della fornitura dei suoi servizi in house per il solo stretto tempo necessario al perfezionamento della procedura di recesso.
- Riguardo ad A4 Holding, società per la quale si era disposto il percorso di dismissione in sede di approvazione dell'analisi delle partecipazioni societarie svolta nel 2018, si è avuto modo di appurare che gli Enti pubblici che hanno provveduto, nel recente passato, a cedere la propria quota di partecipazione (tra i quali anche le Camere di Commercio di Milano, Bergamo, Vicenza e Venezia-Rovigo) hanno venduto la stessa al prezzo di euro 300 ad azione. Tale quotazione, anche alle luce della nuova dinamicità imprenditoriale impressa alla società dal nuovo management, risulta oggi al di sotto dell'effettivo valore della società

Questa Camera di Commercio ha, inoltre, incassato dalla società, tra utili e riserve formate da utili i seguenti importi:

2017	786.588,00
2018	393.293,80
2019 (al 15.7.2019)	797.568,45
Totale	1.977.450,25

Anche in riferimento al parere fornito da un qualificato professionista esperto in materia, dal quale, in primo luogo, si evince la necessità di tutelare il congruo valore della partecipazione, si impongono nuove valutazioni riguardo all'opportunità della permanenza nella società, anche in considerazione dell'elevata redditività dalla stessa garantita e della sostanziale assenza di altri oneri gestionali in capo alla Camera di Commercio.

- E' stato avviato un confronto con i soci del "Consorzio per la realizzazione del CSMT s.c.a.r.l.", a seguito della comunicazione della Regione Lombardia circa la disponibilità ad anticipare il passaggio all'Università degli Studi di Brescia dell'immobile attualmente di proprietà della stessa società - diversamente previsto per l'anno 2034, come da accordi sottoscritti il 6.10.2000 - con la sua consequente trasformazione in una società a socio

unico, rappresentato da Università degli Studi di Brescia. Questa Camera di Commercio svolgerà le opportune valutazioni in proposito, sempre con particolare riguardo all'esigenza di salvaguardare il valore patrimoniale della quota di partecipazione.

- Sul fronte delle ricapitalizzazioni societarie, la Giunta camerale, in considerazione dell'esigenza di consentire la valorizzazione e l'adeguamento strutturale ed impiantistico dell'immobile sito in Brescia via Caprera n. 5, destinato ad ospitare eventi fieristici e promozionali dell'economia e del territorio bresciano, con provvedimento n. 51 del 15.4.2019, ha deliberato di aderire all'aumento del capitale sociale di S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia, da € 10.774.404,00 a € 14.774.404,00, esercitando il relativo diritto di opzione e di procedere, a tal fine, alla sottoscrizione di n. 3.317.200 nuove azioni, del valore nominale di Euro 1,00, per un impegno finanziario complessivo di Euro 3.317.200,00;
- Riguardo alla partecipazione in Bresciatourism Scarl, è stato avviato un percorso volto a rideterminare le modalità di affidamento dei servizi con trasformazione nel modello societario "in house" e di realizzazione di progetti specifici in materia di promozione del turismo;
- Nel corso del 2019 sono state definite le procedure per la liquidazione delle quote di partecipazione in Tecnoborsa S.c.p.A. (come da comunicazione della società in data 28.3.2019) e di Riccagioia S.c.p.A. in liquidazione (come da verbale di assemblea soci del 19.4.2019). Con la liquidazione di dette quote di partecipazione verrà pertanto, quanto prima, formalizzata l'uscita dalla compagine societaria delle due società.
- Da rilevare, infine, che, con l'entrata in vigore dell'art. 1, comma 723, della L. 145/2019 (Legge di Bilancio dello Stato per il 2019), per le società per le quali era prevista la liquidazione ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 è stata disposta "l'autorizzazione a non procedere all'alienazione" fino al 31/12/2021, purché abbiano conseguito un utile medio con riferimento ai bilanci 2014/2016. La Camera di Commercio di Brescia ritiene di doversi avvalere di tale autorizzazione, nelle more di eventuali interessamenti all'acquisto delle proprie quote di partecipazione.

Per la sola Baradello S.p.A. - che non possiede il requisito sopra richiamato - con nota del 21.6.2019 prot.25337, è stata formalizzata, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, la richiesta di procedere alla liquidazione della quota di partecipazione in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, sulla scorta dell'esame svolto in relazione a quanto previsto dall'art. 20 - comma 2 - del D.Lgs 175/2016 e con riferimento alle allegate schede tecniche delle società partecipate dalla Camera di Commercio di Brescia, vengono ritenute indispensabili al fine del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, per l'anno 2020, le partecipazioni alle seguenti società:

Società	Attività	Capitale sociale	Numero azioni / quote possedute	% di partecipa- zione della Camera	Valore nominale del capitale sottoscritto
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.*	Gestione di beni immobili destinati a manifestazioni fieristiche, mostre e congressi	€ 10.774.404,00	8.935.005	82,93	€ 8.935.005,00
BRESCIATOURISM s.c.r.l.	Promozione di tutte le iniziative che possono contribuire allo sviluppo del sistema turistico della provincia di Brescia	€ 156.000,00	1	56,41	€ 88.000,00
ABEM – Società Aeroporto Brescia Montichiari S.p.A.	Sviluppo, progettazione, realizzazione e gestione attività aeroportuali	€ 6.724.158,30	35.346.535	52,57	€ 3.534.653,50
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	Gestione mercato agroalimentare all'ingrosso di Brescia	€ 327.914,00	1.382	21,76	€ 71.366,48
Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. (Società del Sistema Camerale nazionale)	Gestione mercato telematico dei prodotti agricoli, agroalimentari e ittici	€ 2.387.372,16	1.524	19,13	€ 456.620,88
C.S.M.T. GESTIONE s.c.r.l.	Ricerca applicata, trasferimento tecnologico, erogazione di servizi mediante una effettiva collaborazione tra il mondo accademico e della ricerca e il mondo delle imprese	€ 1.400.000,00	1	17,00	€ 238.000,00
Consorzio per la realizzazione del C.S.M.T. (Centro servizi multisettoriale e tecnologico)**	Gestione del compendio denominato "Centro Servizi Multisettoriale Tecnologico" realizzato al fine di creare sul territorio un centro di eccellenza nel settore della ricerca applicata	€ 3.207.000,00	1	12,74	€ 408.571,80
Autostrade Lombarde S.p.A.	Promozione, progettazione, costruzione e gestione autostrade compreso il raccordo autostradale Bs-Bg-Mi	€ 467.726.626,00	12.897.541	2,76	€ 12.897.541,00
A4 Holding S.p.A.	Progettazione, costruzione e/o gestione di autostrade compresa la tratta Bs-Vr-Vi-Pd e la A31 della Valdastico	€ 134.110.065,30	29.181	1,57	€ 2.109.786,30
Digicamere Scrl (Società del sistema camerale nazionale)***	Gestione e sviluppo di reti telematiche, software, sistemi elettronici e banche dati	€ 1.000.000,00	1	1,00	€ 10.000,00
Infocamere Scpa (Società del sistema camerale nazionale)	Gestione del sistema informativo nazionale del sistema camerale	€ 17.670.000,00	9.402	0,16	€ 29.146,20
lc Outsourcing S.c.r.l. (Società del Sistema Camerale nazionale)	Predisposizione, effettuazione e gestione di servizi per immagazzinamento e movimentazione di archivi cartacei, nonché alla loro archiviazione ottica e servizi di elaborazione dati	€ 372.000,00	1	0,1	€ 370,92

^{*=} in corso di perfezionamento operazione di aumento del capitale sociale da € 10.774.404,00 a € 14.774.404,00; **= in attesa di possibili accordi con gli altri soci per una trasformazione della società in socio unico rispetto alla prevista data del 2034; ***= recesso già esercitato e in fase di perfezionamento (in vista della fusione della società con Infocamere).

Viene confermata la volontà di procedere alla dismissione delle seguenti quote di partecipazione societaria, per le quali è già stato esperito tentativo di vendita secondo quanto previsto dal Piano di Revisione Straordinaria adottato con provvedimento n. 12 CC del 28.9.2017 e secondo quanto deliberato con il provvedimento GC n. 117 del 17/12/2018 di approvazione dell'Analisi delle Partecipazioni Societarie.

La Camera di Commercio di Brescia si avvale, tuttavia, dell'autorizzazione a non procedere all'alienazione fino al 31/12/2021, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 723, della L. 145/2019 (Legge di bilancio 2019). Resta ferma, in ogni caso, la possibilità di procedere alla vendita nel caso in cui possibili acquirenti dovessero formulare congrue offerte.

Società	Attività	Capitale sociale	Numero azioni / quote possedute	% di partecipa- zione della Camera	Valore nominale del capitale sottoscritto
S.I.A.V. S.p.A.	Promozione e sviluppo socio economico dell'Alta Valle Camonica e del comprensorio sciistico di Ponte di Legno- Tonale e Alta Valle Camonica	€ 10.363.311,00	2.765.828	26,69	€ 2.765.828,00
A.Q.M. S.r.I.	Prove, analisi ed assistenza tecnica necessaria per la qualificazione e certificazione delle qualità dei prodotti di tutte le aziende del settore metalmeccanico e settori analoghi	€ 3.600.000,00	1	19,63	€ 706.669,00
Autostrade Centro Padane S.p.A.	Promozione, progettazione costruzione e gestione di tratte autostradali, compresa la tratta Piacenza-Cremona-Brescia	€ 30.000.000,00	252.550	8,42	€ 2.525.500,00
ISFOR 2000 S.c.p.a.	Promozione e gestione di iniziative per la formazione professionale di imprenditori e quadri direttivi di aziende private e pubbliche	€ 420.000,00	20.222	4,82	€ 20.222,00
Baradello 2000 Spa*	Valorizzazione, sfruttamento e gestione delle risorse turistico-sportive, impianti di seggiovia, sciovia e di risalita in genere, della zona di Baradello nel Comune di Corteno Golgi	€ 2.939.688,60	200.000	4,080	€ 120.000,00
Società Impianti Turistici Spa – Sit Spa	Costruzione, funzionamento e gestione di seggiovie ed impianti sciistici e strutture sportive in genere per la zona di Ponte di Legno, Temù ed Alta Valle Camonica	€ 9.030.574,00	131.040	1,45	€ 131.040,00
Tecnoborsa S.c.p.a. (Società del Sistema Camerale nazionale)**	Fornitura servizi per lo sviluppo e la regolazione del mercato immobiliare	€ 1.377.067,00	15.818	1,15	€ 15.818,00

^{* =} recesso già esercitato ai sensi dal comma 5 dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016

^{** =} in attesa liquidazione quota di recesso, già formalizzato dalla società

SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE PROCEDURE DI DISMISSIONE CONDOTTE NEL PERIODO 2011-2019

14 QUOTE DI PARTECIPAZIONE CEDUTE

SOCIETÀ	SOGGETTO ACQUIRENTE	DATA TRASFERIMENTO QUOTA	PREZZO CESSIONE QUOTA
Certiprodop S.r.l.	Fincom Srl di Brescia	18/03/13	€ 1.600,00
Ecocerved S.c.a r.l.	Camera di Commercio di Venezia	28/05/13	€ 6.003,00
GAL Garda Valsabbia S.c.a.r.l.	Bernardi Hydro & Fish Sas di Bovezzo (BS)	16/10/13	€ 1.200,00
Centrale del Latte S.p.A	Cooperativa Produttori Latte Indenne della Provincia di Brescia di Brescia		€ 1.040.256,00
Sintesi S.p.A.	Brescia Mobilità S.p.A. di Brescia	27/11/13	€ 64.260,00
Tecno Holding S.p.A.	Tecno Holding S.p.A. di Roma	04/04/14	€ 362.833,57
Dintec s.c.r.l.	Camera di Commercio Lecce	29/04/14	€ 3.805,00
CSEAB S.c.r.I.	A.I.B. di Brescia	03/12/14	€ 4.596,40
Aeroporto Valerio Catullo S.p.A.	Save S.p.A. di Venezia	17/12/14	€ 1.540.215,553
Autocamionale della Cisa S.p.A.	SALT S.p.A.	16/12/15	€ 37.173,900
Tecnoservicecamere S.c.p.a.	Tecnoservicecamere S.c.p.a.	23/12/15	€ 612,040
Futurimpresa SGR Spa	Azimut Holding S.p.A.	28/07/17	€ 341.944,280
Infracom S.p.A.	2l Fiber S.p.A.	20/04/18	€ 27.600,000
Uniontrasporti S.c.a r.l.	Camera Commercio Friuli Venezia Giulia	01/12/18	€ 1.921,89

3 PARTECIPAZIONI CESSATE A SEGUITO DELLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE PER CHIUSURA DELLA SOCIETA'

- Liquidazione in data 22/3/2016, a seguito approvazione bilancio finale, della quota di partecipazione in **Consorzio INN.TEC. S.r.I.**, con destinazione da parte dei soci della quota residua complessiva di capitale di euro 27.325,10 a favore borse di studio;
- Liquidazione in data 6/6/2016, a seguito recesso, della quota di partecipazione in **Si.Camera S.r.I** per l'importo di Euro 4.032,31.
- Liquidazione a seguito approvazione bilancio finale, della quota di partecipazione in **Università & Impresa** (maggio 2018), con introito della somma di € 75.933,60;

3 PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' IN CORSO A SEGUITO DI DELIBERA DI CHIUSURA DELLA SOCIETA'

SOCIETÀ	CAPITALE SOCIALE	Numero azioni / quote possedute	% di partecipazione della Camera	Valore nominale del capitale sottoscritto
Tirreno Brennero S.r.l In liquidazione dal 20/5/2014 (Società del Sistema Camerale italiano)	€ 386.782,00	1	4,36	€ 16.868,00
RICCAGIOIA s.c.p.a - bilancio di liquidazione approvato il 19/4/2019 - in attesa liquidazione quota di partecipazione	€ 539.626,00	12.669	2,35	€ 12.669,00
Job camere S.r.l In liquidazione dal 28/7/2015 (Società del Sistema Camerale Italiano)	€ 600.000,00	1	0,11	€ 671,41

1 QUOTA LIQUIDATA A SEGUITO RECESSO

IS.NA.R.T. S.C.P.A. (recesso esecutivo dal 18/5/2016)	€ 348.784,00	3.783	1,08	€ 3.783,00	
--	--------------	-------	------	------------	--

In data 14/9/2017 Isnart ha comunicato, a seguito recesso, la liquidazione della quota di Euro 3.783 per un importo di Euro 4.947,05.

4 SOCIETA' CON PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA IN CORSO A SEGUITO RECESSO

SOCIETÀ	CAPITALE SOCIALE	Numero azioni / quote possedute	% di partecipazione della Camera	Valore nominale del capitale sottoscritto
Baradello 2000 Spa	€ 2.939.688,60	200.000	4,082	€ 120.000,00
Retecamere S.c.a r.l. In liquidazione (recesso esecutivo dal 16/10/2014)	€ 242.356,34	1	0,17	€ 412,37
Tecnoborsa S.c.p.a. (Società del Sistema Camerale Italiano)	€ 1.377.067,00	15.818	1,15	€ 15.818,00
Digicamere Scrl (Società del sistema camerale italiano)	€ 1.000.000,00	1	1,00	€ 10.000,00

1 PARTECIPAZIONE CESSATA A SEGUITO DI PROCEDURA DI FUSIONE

Fusione per incorporazione in data 5/12/2014 della controllata Brixia Expo S.p.A. (Cap. Soc. Euro 900.000,00, quota del 57,92% per nominali Euro 521.285) nella società controllata S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia

5 QUOTE DI PARTECIPAZIONE PER LE QUALI E' STATA SVOLTA PROCEDURA DI VENDITA SENZA ESITO PER LE QUALI SI PROSPETTA LIQUIDAZIONE

SOCIETÀ	CAPITALE SOCIALE	Numero azioni / quote possedute	% di partecipa- zione della Camera	Valore nominale del capitale sottoscritto
S.I.A.V. S.p.A.	€ 10.363.311,00	2.765.828	26,69	€ 2.765.828,00
A.Q.M. S.r.I.	€ 3.600.000,00	1	19,63	€ 706.669,00
Autostrade Centro Padane S.p.A.	€ 30.000.000,00	252.550	8,42	€ 2.525.500,00
ISFOR 2000 S.c.p.a.	€ 420.000,00	20.222	4,82	€ 20.222,00
Società Impianti Turistici Spa – Sit Spa	€ 9.030.574,00	131.040	1,45	€ 131.040,00

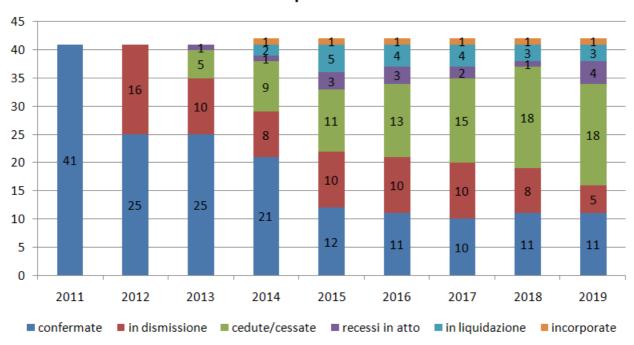
11 PARTECIPAZIONI CONFERMATE

SOCIETÀ	CAPITALE SOCIALE	Numero azioni / quote possedute	% di partecipa- zione della Camera	Valore nominale del capitale sottoscritto
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	€ 10.774.404,00	8.935.005	82,93	€ 8.935.005,00
BRESCIATOURISM s.c.r.l.	€ 156.000,00	1	58,97	€ 92.000,00
ABEM – Società Aeroporto Brescia Montichiari S.p.A.	€ 6.724.158,30	35.346.535	52,56	€ 3.534.653,50
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	€ 327.914,00	1.382	21,76	€ 71.366,48
Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a. (Società del Sistema Camerale Italiano)	€ 2.387.372,16	1.524	19,13	€ 456.620,88
C.S.M.T. GESTIONE s.c.r.l.	€ 1.400.000,00	1	17,00	€ 238.000,00
Consorzio per la realizzazione del C.S.M.T. (Centro servizi multisettoriale e tecnologico)	€ 3.207.000,00	1	12,74	€ 408.571,80
Autostrade Lombarde S.p.A.	€ 467.726.626,00	12.897.541	2,76	€ 12.897.541,00
A4 Holding S.p.A.	€ 134.110.065,30	29.181	1,57	€ 2.109.786,30
Infocamere Scpa (Società del sistema camerale italiano)	€ 17.670.000,00	9.402	0,16	€ 29.146,20
lc Outsourcing S.c. a r.l. (Società del Sistema Camerale Italiano)	€ 372.000,00	1	0,099	€ 370,92

In totale, pertanto, le procedure di dismissione hanno interessato, ad oggi, 30 quote di partecipazione, su un totale iniziale di 42, di cui:

- 18 già dismesse o definitivamente liquidate;
- 3 in attesa liquidazione finale, a seguito messa in liquidazione della società;
- 4 in attesa liquidazione finale, a seguito esercizio recesso dalla società;
- 5 la cui dismissione non ha ad oggi, avuto alcun esito;
- 11(tra cui Imm. Fiera derivante dalla fusione di due) le partecipazioni confermate.

Grafico riassuntivo procedure di dismissione



Partecipate indirette

Secondo quanto stabilito dal T.U. questa Camera di Commercio non detiene alcuna partecipazione indiretta (per come definita dal citato T.U.).

Infatti, all'art. 2, comma 1 lettera g), del T.U. viene definita "partecipazione indiretta" la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di una società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica.

All'art. 2, comma 1 lettera b) viene definita situazione di "controllo" quella descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Di seguito si riporta lo schema grafico – al 31.12.2018 - delle partecipazioni dirette della Camera di Commercio di Brescia e delle partecipazioni detenute dalle società partecipate in altre società:

PARTECIPAZIONI DIRETTE – CODICE FISCALE	QUOTA CAPITALE SOTTOSCRITTO DALLA CCIAA	%	SOCIETA' PARTECIPATE DALLE DIRETTE	% DETENUTA DALLA SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTA	
ABEM – AEROPORTO BRESCIA MONTICHIARI SPA – 02915780981	€ 3.534.653,50	52,56	1	١	
A Q M SRL - 01746710175	€ 706.669,00	19,63	1	١	
			INTERPORTO PADOVA SPA – 00397270281	3,26	
			A4 MOBILITY SRL - 04063750238	100,00	
			CENTRO INTERSCAMBIO MERCI E SERVIZI C.I.S. SRL – IN LIQUIDAZIONE – IN CONCORDATO PREVENTIVO – 02026570248	25,23	
			SERENISSIMA PARTECIPAZIONI SPA – 03196280238	100,00	
					CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE SPA – 03225580236
A4 HOLDING SPA - 00212330237	2.109.786,30	1,570	AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA SPA – 03614140238	100,00	
			GLBALCARSERVICE SPA - 03582570234	66,00	
			A4 TRADING S.R.L 03267460230	100,00	
			MULHACEN S.R.L. 04579040231	100,00	

			INFRACOM ITALIA SPA – 02961630239	0,60
			SOC. PROGETTO AUTOSTRADA DIRETTA BS-MI SPA, BREBEMI SPA – 02508160989	1,13
			CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE SPA – 03225580236	16,67
AUTOSTRADE CENTRO PADANE – 00114590193	2.525.500,00	8,42	AUTOSTRADE LOMBARDE – 02677720167	5,41
			CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA – 06004131006	I
			STRADIVARIA SPA – 01426200190	59,2
			AUTOSTRADE BERGAMASCHE SPA - 02992780169	22,70
			TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO SPA – 03459640961	4,70
			ARGENTEA GESTIONI SCPA - 03514010986	51
AUTOSTRADE LOMBARDE – 02677720167	€ 12.897.541,00	2,76	TANGENZIALE ESTERNA SPA – 06445740969	3,18
			SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI SPA – 02508160989	78,98
			IRIDEOS S.P.A.	<0,005
BARADELLO 2000 SPA - 02183280987	€ 120.000,00	4,081	1	١
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA - 06044201009	€ 456.620,88	19,13	1	1
BRESCIATOURISM SCARL - 02403340983	€ 88.000,00	56,41	1	\
CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA – 02857260174	€ 71.366,48	21,76	1	1
CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE CSMT SCARL – 02322070984	€ 408.571,80	12,74	1	1
CSMT GESTIONE SCRL - 02835410982	€ 238.000,00	17,00	١	1
DIGICAMERE SCARL - 06561570968	€ 10.000,00	1,00	١	1
IC OUTSOURCING SCRL - 04408300285	€ 375,02	0,10	JOB CAMERE SRL – IN LIQUIDAZIONE – 04117630287	2,26
SPA IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA – 03151460171	€ 8.935.005,00	82,93	1	V

			RETECAMERE SCARL - IN LIQUIDAZIONE - 08618091006	2,30
			DIGICAMERE SCRL - 06561570968	13,00
INFOCAMERE SCPA - 02313821007	€ 29.146,20	0,16	IC OUTSOURCING SRL - 04408300285	38,59
			JOB CAMERE SRL – IN LIQUIDAZIONE – 04117630287	40,69
			ECOCERVED SCRL - 03991350376	37,65
			ICONTO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - 14847241008	100,00
ISFOR 2000 SCPA - 03063890176	€ 20.222,00	4,82	1	1
JOB CAMERE SRL – IN LIQUIDAZIONE – 04117630287	€ 671,40	0,11	1	1
RICCAGIOIA SCPA – IN LIQUIDAZIONE – 02374750186	€ 12.669,00	2,35	1	1
SIAV SPA - 02315470985	€ 2.765.828,00	26,69	ı	1
			CONSORZIO ADAMMELLO SKI PONTEDILEGNO TONALE – 00881780175	1
			SOCIETA' IMPIANTI TURISTICI - S.I.T. SPA - 00277270179	< 0,005
			SOCIETA' IMPIANTI BORNO SRL - IN LIQUIDAZIONE - 03269220988	5,56
SIT SPA - 00277270179	€ 131.040,00	1,45	SOCIETA' DI PROGETTO BOCCIODROMO PEZZO SRL – 03773440981	50,00
			S.I.T. SERVICE SRL - 02868880986	100,00
			SOCIETA' DI PROGETTO TELERISCALDAMENTO SRL - 03908850989	90,00
			SOCIETA' ELETTRICA DALIGNESE SRL – 03473480980	70,00
			SENTIERI ACCESSIBILI S.R.L 03935250989	10,00
TECNOBORSA SCPA - 05375771002	€ 15.818,00	1,149	TECNOBORSA SCPA – 05375771002	5,16
TIRRENO BRENNERO SRL – IN LIQUDAZIONE – 03092730153	€ 16.868,00	4,361	1	1



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA BRESCIA

- schede tecniche - ANNO 2019

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE RITENUTE NON INDISPENSABILI AL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE



La società ha per oggetto e svolge attività di promozione dello sviluppo socio-economico della comunità e del territorio della Alta Valle Camonica, con particolare riferimento all'ambito su cui si estendono i comuni che hanno costituito l'Unione dei Comuni della Alta Valle Camonica, con iniziative di sovvenzione finanziaria per gli operatori economici locali, investimenti volti a qualificare il comprensorio dell'Alta Valle Camonica sotto il profilo infrastrutturale, e iniziative di marketing territoriale e di promozione del sistema economico locale; realizzazione e gestione di infrastrutture a fune per il trasporto pubblico locale e di sistemi per la mobilità locale; valorizzazione, sfruttamento e gestione delle risorse turistico-sportive-ambientali del comprensorio di Ponte di Legno, Tonale e Alta Valcamonica, anche in territorio non appartenente alla Comunità Montana della Valle Camonica, mediante l'acquisto, la costruzione di sciovie, slittovie, seggiovie e di impianti di risalita in genere, nonché la costruzione di piste sciistiche, impianti di innevamento, di illuminazione e infrastrutture sportive.

	ANAGRAFICA
CODICE FISCALE	02315470985
PARTITA IVA	02315470985
SEDE LEGALE	VIA FRATELLI CALVI 53/I – 25056 PONTE DI LEGNO (BS)
REA	BS-439062

N° AMMINISTRATORI	5
N° DIPENDENTI	3

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	% PARTECI- PAZIONE	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	PATRIMONIO NETTO AL 31/10/2018	VALORE QUOTA CON METODO PATRIMONIO NETTO AL 31/10/2018
€ 10.363.311,00	26,69	€ 2.765.828,00	€ 9.955.653,00	€ 2.657.164,00

Elenco soci	Capitale Posseduto	Azioni Possedute	Quota %
FONDAZIONE ALTA VALLE CAMONICA	€ 5.303.264,00	5.303.264	51,17
CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	€ 2.765.828,00	2.765.828	26,69
PROVINCIA DI BRESCIA	€ 2.065.828,00	2.065.828	19,93
UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA VALLE CAMONICA	€ 173.074,00	173.074	1,67
COMUNITA' MONTANA VALLE CAMONICA	€ 55.317,00	55.317	0,53
TOTALE	€ 10.363.311,00	10.363.311	100,00

Percentuale soci pubblici: 100% Percentuale soci privati: zero

Valori economico- patrimoniali	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio (al 31/10)	Utile +€ 9.533,00	Utile +€ 6.656,00	Utile +€ 9.261,00	Utile +€ 5.171,00	Utile +€ 7.855,00	Utile +€ 848,00
Totale Patrimonio netto (al 31/10)	€ 9.925.865,00	€ 9.932.521,00	€ 9.941.781,00	€ 9.946.951,00	€ 9.954.805,00	€ 9.955.653,00

Valore della produzione e fatturato	2015	2016	2017	2018
Fatturato (al 31/10)	€ 853.000,00	€ 833.000,00	€ 823.400,00*	€ 801.356,00*

^{*}Importo dato dalla somma delle voci di bilancio "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi" come da Linee guida MEF del 23/11/18

La partecipazione societaria **non è ritenuta strettamente necessaria** per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale (art. 4, comma 1), in quanto si è conclusa la fase di start up, che aveva visto la Camera di Commercio supportare la realizzazione di impianti sciistici ai fini della promozione turistica del territorio della Valle Camonica.

La società ha realizzato, grazie all'Accordo di Programma, cui ha preso parte anche la Camera di Commercio, la costruzione della cabinovia Ponte – Tonale, nel programma strategico di promuovere il territorio ed il turismo camuno mediante la realizzazione di infrastrutture.

La società attualmente prosegue, tramite la gestione e la valorizzazione dell'impianto, l'attività di promozione dello sviluppo socio-economico della comunità e del territorio dell'Alta Valle Camonica.

Considerato che - completati i lavori di realizzazione dell'impianto - deve ritenersi conclusa la fase di start-up, non assume più alcun significativo rilievo strategico la presenza nella compagine sociale della Camera di Commercio, sussistendo allo stato attuale solo aspetti gestionali ordinari, che si ritiene spettino agli Enti Locali del comprensorio dell'Alta Valle Camonica.

La partecipazione camerale pertanto non è più indispensabile al perseguimento del fine istituzionale di promozione del territorio e dell'economia dell'alta Valle Camonica.

Con provvedimento n. 88 SG dell'11 luglio 2018 questa Camera di Commercio ha deciso di porre in vendita la quota di partecipazione camerale in S.I.A.V. S.p.a., rappresentata da 2.765.828 azioni al prezzo di euro 1,00 ad azione, per complessivi euro 2.765.828,00. Alla scadenza prevista dal relativo avviso d'asta non sono tuttavia giunte domande per l'acquisto della quota né sono, successivamente, pervenute manifestazioni d'interesse per l'avvio di trattativa privata in proposito.

La società non presenta bilanci in perdita.

La dismissione della quota non produce alcun diretto risparmio di spesa.

Benché non più strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, questa Camera di Commercio, riguardo alla partecipazione in S.I.A.V. S.p.a., sussistendo i requisiti previsti dalla norma, si avvale dell'autorizzazione di cui all'art. 1, comma 723, della L. 145/2018 che consente di non procedere all'alienazione della propria quota di partecipazione fino al 31.12.2021.

Considerata, in ogni caso, la rilevanza della quota di partecipazione è stata richiesta ed ottenuta, in sede di rinnovo degli organi amministrativi della società (con scadenza ad approvazione del bilancio d'esercizio 2022) la presenza di un rappresentante della Camera di Commercio in seno al Consiglio di Amministrazione.



La società ha come scopo la prestazione di servizi per lo sviluppo delle imprese, in particolare per la qualificazione e certificazione della produzione e l'innovazione tecnologica, gestionale e organizzativa alle imprese industriali, commerciali, di servizi e alle aziende artigiane di produzione di beni e servizi; la gestione di centri per l'innovazione, il sostegno e lo sviluppo di nuove imprese.

La società svolge principalmente attività di prove di procedimento, di controllo e di collaudo, di analisi chimiche, prove meccanico-metallurgiche, esami non distruttivi in laboratorio in sito, esami estensimetrici e termometrici ed in ogni caso tutta l'attività di prove, analisi ed assistenza tecnica necessaria sia per la qualificazione che per l'identificazione delle qualità dei prodotti di tutte le aziende del settore metalmeccanico e settori analoghi o comunque collegati della provincia di Brescia e della Regione Lombardia.

	ANAGRAFICA
CODICE FISCALE	01746710175
PARTITA IVA	01746710175
SEDE LEGALE	VIA EDISON 18 – 25050 PROVAGLIO D'ISEO (BS)
REA	BS-265091

N° AMMINISTRATORI	13
N° DIPENDENTI	53

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	% PARTECI- PAZIONE	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	VALORE QUOTA CON METODO PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018
€ 3.600.000,00	19,63	€ 706.669,00	€ 5.026.821,00	€ 986.765,00

Elenco Soci	Capitale posseduto	Quota %
CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	€ 706.669,00	19,63
A.S.O. HOLDING SRL	€ 448.487,00	12,46
PROVINCIA DI BRESCIA	€ 368.265,00	10,23
OFFICINE MECCANICHE REZZATESI	€ 357.083,00	9,92
A2A	€ 270.611,00	7,52
UBI BANCA	€ 170.301,00	4,73
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALE BRESCIANA	€ 120.000,00	3,33
COMUNE DI PROVAGLIO DI ISEO	€ 35.000,00	0,97
AZIONARIATO DIFFUSO PRIVATO	€ 1.123.584,00	31,21
TOTALE	€ 3.600.000,00	100,00

Percentuale soci pubblici: 30,83% Percentuale soci privati: 69,17%

Valori economico- patrimoniali	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	Utile +€ 127.474,00	Utile +€ 213.721,00	Utile +€ 301.355,00	Utile +€ 188.234,00	Utile +€ 75.586,00	Utile +€ 7.174,00
Totale Patrimonio netto	€ 4.240.849,00	€ 4.454.573,00	€ 4.755.929,00	€ 4.944.161,00	€ 5.019.745,00	€ 5.026.821,00

Valore della produzione e fatturato	2015	2016	2017	2018
Fatturato	€ 5.754.347,00	€ 5.512.840,00	€ 5.320.276,00*	€ 5.239.720,00*

^{*}Importo dato dalla somma delle voci di bilancio "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi" come da Linee guida MEF del 23/11/18

La partecipazione societaria **non è ritenuta strettamente necessaria** per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale (art. 4, comma 1), in quanto superata la fase di start up, la società, che si è caratterizzata inizialmente anche come struttura al servizio delle imprese locali per la fornitura di servizi innovativi e tecnologicamente avanzati, offre ora prevalentemente servizi di natura commerciale sul mercato.

Con provvedimento n. 90/SG del 12 luglio 2018 la Camera di Commercio ha stabilito di di porre in vendita la quota di partecipazione camerale in A.Q.M. S.r.I., del valore nominale di Euro 706.669,00, pari al 19,63% del capitale sociale, suddividendola nei seguenti lotti:

- n. 10 lotti del valore nominale di Euro 36.000,00 cadauno, pari all'1% del capitale sociale, al valore di Patrimonio Netto, al 31/12/2017, di Euro 41.256,00;
- n. 19 lotti del valore nominale di Euro 18.000,00 cadauno, pari allo 0,50% del capitale sociale, al Valore di Patrimonio Netto, al 31/12/2017, di Euro 20.628,00;
- n. 1 lotto del valore nominale di Euro 4.669,00, pari allo 0,13% circa del capitale sociale, al valore di Patrimonio Netto, al 31/12/2017, di Euro 5.352,00;

Con riferimento alle competenze camerali introdotte con il D.Lgs 219/2016 in materia di gestione dei "Punto Impresa Digitale" (PID) ed al programma nazionale relativo a "Impresa 4.0", la partecipazione camerale ad AQM ha tuttavia rinnovato una sua ragion d'essere, posto che la società, proprio in suddette materie, ha maturato specifiche ed approfondite competenze al servizio delle PMI bresciane. A tal proposito è stata avviata una specifica collaborazione formalizzata nella convenzione approvata con provvedimento della GC n. 97 del 15.10.2018.

La società opera in 3 macrosettori: gestione di laboratori di analisi chimiche e prove tecniche; formazione (Scuola saldatura); consulenza, certificazione aziendale e normativa.

La società presenta bilanci in utile.

La dismissione della quota non produce alcun diretto risparmio di spesa.

Benché non più strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, questa Camera di Commercio, riguardo alla partecipazione in A.Q.M. S.r.l., sussistendo i requisiti previsti dalla norma, si avvale dell'autorizzazione di cui all'art. 1, comma 723, della L. 145/2018 che consente di non procedere all'alienazione della propria quota di partecipazione fino al 31.12.2021.



Società per Azioni Autostrade Centro Padane (anno di adesione 1961)

La Società ha per oggetto principale la promozione, la progettazione, la costruzione e gestione in Italia e all'estero di autostrade o tratte autostradali.

Attualmente la società gestisce l'Autostrada A21 (Piacenza-Cremona-Brescia) in attesa del definitivo subentro della nuova società che ha acquisito la concessione del tratto autostradale nel 2015.

ANAGRAFICA				
CODICE FISCALE	00114590193			
PARTITA IVA	00114590193			
SEDE LEGALE	VIA COLLETTA, 1 – 26100 CREMONA			
REA	CR-69195			

N° AMMINISTRATORI	5
N° DIPENDENTI	5

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	% PARTECI- PAZIONE	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	VALORE QUOTA CON METODO PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018
€ 30.000.000,00	8,42	€ 2.525.500,00	€ 99.201.151,00	€ 8.352.737,00

Elenco soci	Capitale Posseduto	Azioni Possedute	Quota %
PROVINCIA DI BRESCIA	€ 6.899.770,00	689.977	23,00
PROVINCIA DI CREMONA	€ 4.660.860,00	466.086	15,54
ARGO FINANZIARIA SPA	€ 3.950.010,00	395.001	13,17
COMUNE DI BRESCIA	€ 3.293.210,00	329.321	10,98
S.A.T.A.P. SPA	€ 2.839.140,00	283.914	9,46
CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	€ 2.525.500,00	252.550	8,42
AZIONARIATO DIFFUSO PUBBLICO	€ 3.837.670,00	383.767	12,79
AZIONARIATO DIFFUSO PRIVATO	€ 1.993.840,00	199.384	6,65
TOTALE	€ 30.000.000,00	3.000.000	100,00

Percentuale soci pubblici: 70,72 Percentuale soci privati: 29,28

Valori economico- patrimoniali	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	Utile +€ 480.042,00	Utile +€ 3.084.545,00	Utile +€ 5.098.746,00	Utile +€ 9.471.781,00	Utile +€ 10.631.457,00	Utile +€ 22.928.927,00	Utile + € 658.740,00
Totale Patrimonio netto	€ 80.545.956,00	€ 83.630.501,00	€ 88.729.247,00	€ 98.201.027,00	€ 108.832.484,00	€ 131.761.411,00	€ 99.201.151,00

Valore della produzione e fatturato	2014	2015	2016	2017	2018
Fatturato	€ 69.165.660,00	€ 70.034.737,00	€ 70.427.835,00	€ 73.374.770,00*	€ 12.820.435,00*

^{*}Importo dato dalla somma delle voci di bilancio "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi" come da Linee guida MEF del 23/11/18

La partecipazione societaria **non è ritenuta strettamente necessaria** per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale (art. 4, comma 1).

Il 31 maggio 2017, infatti, dopo due anni dall'aggiudicazione della concessione autostradale A21 Piacenza-Cremona-Brescia il Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti ha sottoscritto con il nuovo concessionario, Autovia Padana S.p.A., il nuovo contratto di concessione.

A seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2017 e della relativa determinazione della destinazione dell'utile, la Società ha comunque potuto disporre di riserve straordinarie per complessivi euro 95.893.137.

Si è così resa possibile la distribuzione di euro 33.218.000 agli Azionisti, in attuazione della delibera dell'Assemblea del 3 novembre 2016. A questa Camera di Commercio, in relazione alla propria quota di partecipazione al capitale sociale, per una percentuale pari all'8,42%, sono stati complessivamente versati euro 2.796.486,15.

La società viene ora, fondamentalmente, tenuta in vita al fine di portare avanti il mandato conferito al CdA dai soci nel corso dell'assemblea del 27 settembre 2018, riguardo alla valorizzazione degli assets e delle partecipazioni della società, con particolare riferimento al contenzioso con gli istituti di credito (del valore di oltre 34 milioni di euro) e alla valorizzazione della partecipazione in Brebemi e degli immobili.

Il CdA dovrà, inoltre, gestire l'evoluzione delle vicende relative alla partecipata Stradivaria, soprattutto con riferimento ai rapporti con Regione Lombardia al fine di verificare la sua effettiva volontà di procedere alla realizzazione del tratto autostradale Mantova-Cremona.

Benché non più strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, questa Camera di Commercio, riguardo alla partecipazione in Autostrade Centro Padane S.p.a., sussistendo i requisiti previsti dalla norma, si avvale dell'autorizzazione di cui all'art. 1, comma 723, della L. 145/2018 che consente di non procedere all'alienazione della propria quota di partecipazione fino al 31.12.2021.



Isfor 2000 S.c.p.A. (anno di adesione 1993)

La società, senza scopo di lucro, ha per oggetto la ricerca finalizzata alla rilevazione dei fabbisogni formativi con particolare riguardo alle esigenze della piccola e media impresa, la realizzazione di iniziative di formazione ed aggiornamento imprenditori, dirigenti e impiegati di imprese pubbliche e private.

La società dal 1º agosto 2014 - data dalla quale è diventata esecutiva la scissione del proprio ramo d'azienda formativa a favore della Fondazione AIB - svolge la sola attività di gestione dell'immobile destinato all'attività formativa svolta dalla citata Fondazione.

ANAGRAFICA				
CODICE FISCALE	03063890176			
PARTITA IVA	03063890176			
SEDE LEGALE	VIA P. NENNI, 30 – 25124 BRESCIA			
REA	BS - 317166			

N° AMMINISTRATORI	1
N° DIPENDENTI	0

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	% PARTECI- PAZIONE	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	PATRIMONIO NETTO AL 31/7/2018	VALORE QUOTA CON METODO PATRIMONIO NETTO AL 31/7/2018
€ 420.000,00	4,82	€ 20.222,00	€ 3.145.469,00	€ 151.297,00

Elenco soci	Capitale Posseduto	Azioni Possedute	Quota %
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALE BRESCIANA	€ 213.936,00	213.936	50,94
BANCO DI BRESCIA	€ 41.222,00	41.222	9,82
INTESA SANPAOLO SPA	€ 28.918,00	28.918	6,89
A2A SPA	€ 20.733,00	20.733	4,94
UNICREDIT	€ 20.611,00	20.611	4,91
CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	€ 20.222,00	20.222	4,82
PROVINCIA DI BRESCIA	€ 3.889,00	3.889	0,93
AZIONARIATO DIFFUSO PUBBLICO	€ 373,00	373	0,09
AZIONARIATO DIFFUSO PRIVATO	€ 70.096,00	70.096	16,68
TOTALE	€ 420.000,00	420.000	100,00

Percentuale soci pubblici: 5,84% Percentuale soci privati: 94,16%

Valori economico-patrimoniali	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio (al 31/7)	Utile +€ 25.274,00	Utile +€ 2.561,00	Utile +€ 11.121,00	Utile +€ 27.412,00	Utile +€ 44.399,00	Perdita - € 26.342,00
Totale Patrimonio netto (al 31/7)	€ 3.664.893,00	€ 3.667.454,00	€ 3.100.001,00	€ 3.127.414,00	€ 3.171.813,00	€ 3.145.469,00

Valore della produzione e fatturato	2015	2016	2017	2018
Fatturato (al 31/7)	€ 251.662,00	€ 251.253,00	€ 229.448,00*	€ 160.654,00*

^{*}Importo dato dalla somma delle voci di bilancio "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi" come da Linee guida MEF del 23/11/18

NOTE ED OSSERVAZIONI

La partecipazione societaria non è ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali

dell'Ente camerale (art. 4, comma 1).

La società, a seguito della scissione e del successivo conferimento a favore della Fondazione A.I.B. del ramo d'azienda che si occupava dell'attività di formazione, di fatto ora gestisce solo l'edificio nel quale si svolgono le attività formative.

Considerato che è terminata la fase di start-up della società e che la stessa sussiste per la sola gestione dell'immobile adibito a "location" per lo svolgimento di corsi di formazione, la partecipazione non è più da ritenersi indispensabile al perseguimento dei fini istituzionali di promozione e sostegno dell'attività formativa al servizio delle imprese.

Con provvedimento n. 87 SG del 12 luglio 2018 questa Camera di Commercio ha deciso di porre in vendita la quota di partecipazione camerale in ISFOR 2000 S.c.p.A., rappresentata da 20.222 azioni al prezzo di euro 6,9167 ad azione, per complessivi euro 139.871,00. Alla scadenza prevista dal relativo avviso d'asta non sono tuttavia giunte domande per l'acquisto della quota né sono, successivamente, pervenute manifestazioni d'interesse per l'avvio di trattativa privata in proposito.

La società non presenta bilancio in perdita di € 26.342,00 nell'anno 2018.

Benché non più strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, questa Camera di Commercio, riguardo alla partecipazione in ISFOR 2000 S.c.p.A., sussistendo i requisiti previsti dalla norma, si avvale dell'autorizzazione di cui all'art. 1, comma 723, della L. 145/2018, che consente di non procedere all'alienazione della propria quota di partecipazione fino al 31.12.2021.



La società ha per oggetto la valorizzazione, lo sfruttamento e la gestione delle risorse turistico – sportive della zona di San Pietro – Baradello nel Comune di Corteno Golgi (Bs) e località limitrofe o complementari al comprensorio, mediante l'acquisto, la costruzione e/o la gestione di impianti di seggiovia, sciovia e di risalita in genere, nonché la costruzione e la gestione di piste sciistiche, impianti di innevamento e strutture sportive.

	ANAGRAFICA
CODICE FISCALE	02183280987
PARTITA IVA	02183280987
SEDE LEGALE	PIAZZA VENTURINI 1 – 25040 CORTENO GOLGI (BS)
REA	BS-427740

N° AMMINISTRATORI	5
N° DIPENDENTI	9

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	% PARTECI- PAZIONE	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	PATRIMONIO NETTO AL 31/05/2018	VALORE QUOTA CON METODO PATRIMONIO NETTO AL 31/05/2018
€ 2.939.688,60	4,080	€ 120.000,00	€ 2.844.212,00	€ 116.044,00

Elenco soci	Capitale Posseduto	Azioni Possedute	Quota %
CONSORZIO COMUNI BIM OGLIO VALLE-CAMONICA	€ 392.100,00	653.500	13,34
BAITA CADORE SRL	€ 240.000,00	400.000	8,16
MAGNOLTA 3000 SRL	€ 230.400,00	384.000	7,84
COMUNE DI CORTENO GOLGI	€ 158.448,00	264.080	5,39
CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	€ 120.000,00	200.000	4,08
PROVINCIA DI BRESCIA	€ 120.000,00	200.000	4,08
COMUNITA' MONTANA VALLECAMONICA	€ 13.086,00	21.810	0,45
AZIONARIATO DIFFUSO PRIVATO	€ 1.665.654,60	2.776.091	56,66
TOTALE	€ 2.939.688,60	4.899.481	100,00

Percentuale soci pubblici: 27,34% Percentuale soci privati: 72,66%

Valori economico-patrimoniali	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio (al 31/5)	Perdita -€ 184.127,00	Perdita -€ 36.528,00	Utile +€ 4.465,00	Perdita -€ 114.743,00	Perdita -€ 157.631,00	Perdita -€ 141.288,00
Totale Patrimonio netto (al 31/5)	€ 2.904.983,00	€ 2.950.844,00	€ 2.975.298,00	€ 2.860.555,00	€ 2.702.924,00	€ 2.844.212,00

Valore della produzione e fatturato	2015	2016	2017	2018
Fatturato (al 31/5)	€ 1.034.502,00	€ 1.148.357,00	€ 1.216.057,00*	€ 1.677.517,00*

^{*}Importo dato dalla somma delle voci di bilancio "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi" come da Linee guida MEF del 23/11/18

La partecipazione societaria **non è ritenuta strettamente necessaria** per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale (art. 4, comma 1), in quanto deve ritenersi conclusa la fase di start up che aveva indotto la Camera di Commercio a supportare la realizzazione di impianti sciistici ai fini della promozione turistica del territorio della Valle Camonica.

Nonostante, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 569 legge 147/2013, nel dicembre 2014 fosse stato pubblicato il Bando per la vendita della partecipazione, la società non ha dato corso alla liquidazione delle azioni camerali a seguito dell'esito negativo di tale asta.

Con provvedimento n. 85 SG dell'11 luglio 2018 questa Camera di Commercio ha deciso di porre in vendita la quota di partecipazione camerale in Baradello 2000 S.p.A., rappresentata da 200.000 azioni al prezzo di euro 0,60 ad azione, per complessivi euro 120.000,00. Alla scadenza prevista dal relativo avviso d'asta non sono tuttavia giunte domande per l'acquisto della quota né sono, successivamente, pervenute manifestazioni d'interesse per l'avvio di trattativa privata in proposito.

Dal momento che, riguardo alla partecipazione in Baradello 2000 S.p.a., non sussistono i requisiti previsti dall'art. 1, comma 723, della L. 145/2018, la Camera di Commercio di Brescia con nota del 21.6.2019 prot. 25337 ha provveduto a richiedere la liquidazione della propria quota di partecipazione ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016.



Società Impianti Turistici – S.I.T. S.p.A. (anno di adesione 1995)

La società si occupa della costruzione, dell'impianto e della gestione di seggiovie ed impianti analoghi, nonché strutture sportive in genere per la zona di Ponte di Legno, Temù e l'Alta Valle Camonica ed in genere tutto ciò che può costituire incremento del turismo e dell'attività sportiva nelle predette zone e dintorni, in particolare la società gestisce sciovie, impianti sciistici e sportivi.

	ANAGRAFICA
CODICE FISCALE	00277270179
PARTITA IVA	00547130989
SEDE LEGALE	VIA F.LLI CALVI 53/I – 25056 PONTE DI LEGNO (BS)
REA	BS-81590

N° AMMINISTRATORI	11
N° DIPENDENTI	79

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	% PARTECI- PAZIONE	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	PATRIMONIO NETTO AL 31/10/2018	VALORE QUOTA CON METODO PATRIMONIO NETTO AL 31/10/2018
€ 9.030.574,00	1,45	€ 131.040,00	€ 15.901.537,00	€ 230.572,00

Elenco soci	Capitale Posseduto	Azioni Possedute	Quota %
FONDAZIONE ALTA VALLE CAMONICA	€ 4.866.073,00	4.866.073	53,88
PROVINCIA DI BRESCIA	€ 441.332,00	441.332	4,89
CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	€ 131.040,00	131.040	1,45
AZIONARIATO DIFFUSO PRIVATO	€ 3.521.392,00	3.521.932	38,99
AZIONARIATO DIFFUSO PUBBLICO	€ 70.737,00	70.737	0,790
TOTALE	€ 9.030.574,00	9.031.114	100,00

Percentuale soci pubblici: 61,01 Percentuale soci privati: 38,99

Valori economico- patrimoniali	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio (al 31/10)	Utile +€ 32.619,00	Utile +€ 521.329,00	Utile +€ 704.993,00	Utile +€ 710.123,00	Utile +€ 952.436,00	Utile +€ 1.074.463,00
Totale Patrimonio netto (al 31/10)	€ 8.928.191,00	€ 12.203.520,00	€ 13.164.514,00	€ 13.874.636,00	€ 14.827.072,00	€ 15.901.537,00

Valore della produzione e fatturato	2015	2016	2017	2018
Fatturato (al 31/10)	€ 7.911.422,00	€ 8.439.206,00	€ 9.363.148,00*	€ 10.433.588,00*

^{*}Importo dato dalla somma delle voci di bilancio "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi" come da Linee guida MEF del 23/11/18

La partecipazione societaria **non è ritenuta strettamente necessaria** per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale (art. 4, comma 1), in quanto conclusa la fase di start up che aveva indotto la Camera di Commercio a supportare la realizzazione di impianti sciistici ai fini della promozione turistica del territorio della Valle Camonica.

Nonostante, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 569 legge 147/2013, nel dicembre 2014 fosse stato pubblicato il Bando per la vendita della partecipazione, la società non ha dato corso alla liquidazione delle azioni camerali a seguito dell'esito negativo dell'asta.

Con provvedimento n. 84 SG dell'11 luglio 2018 questa Camera di Commercio ha deciso di porre in vendita la quota di partecipazione camerale in Società Impianti Turistici (S.I.T.) S.p.A., rappresentata da 131.040,00 azioni al prezzo di euro 1,0034 ad azione, per complessivi euro 131.490,00. Alla scadenza prevista dal relativo avviso d'asta non sono tuttavia giunte domande per l'acquisto della quota né sono, successivamente, pervenute manifestazioni d'interesse per l'avvio di trattativa privata in proposito.

Benché non più strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, questa Camera di Commercio, riguardo alla partecipazione in S.I.T. S.p.A., sussistendo i requisiti previsti dalla norma, si avvale dell'autorizzazione di cui all'art. 1, comma 723, della L. 145/2018, che consente di non procedere all'alienazione della propria quota di partecipazione fino al 31.12.2021.



Tecnoborsa s.c.p.a. (anno di adesione 1999)

La società ha lo scopo di fornire informazioni, strumenti, regolamenti ed ogni elemento e/o dato idoneo a consentire e favorire lo sviluppo e la crescita regolata e trasparente dell'economia immobiliare. In particolare svolge un'attività di promozione, sviluppo e collaborazione nella gestione di una rete nazionale di borse immobiliari e di un sistema informatico nazionale del mercato immobiliare.

ANAGRAFICA					
CODICE FISCALE	05375771002				
PARTITA IVA	05375771002				
SEDE LEGALE	VIA DE' BURRO' 147 – 001876 ROMA				
REA	RM-881772				

N° AMMINISTRATORI	5
N° DIPENDENTI	10

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	% PARTECI- PAZIONE	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	VALORE QUOTA CON METODO PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018
€ 1.377.067,00	1,15	€ 15.818,00	€ 1.498.119,00	€ 17.213,00

Elenco soci	Capitale Posseduto	Azioni Possedute	Quota %
CCIAA ROMA	€ 1.145.298,00	1.145.298	83,17
TECNOBORSA SCPA	€ 71.061,00	71.061	5,16
CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	€ 15.818,00	15.818	1,15
AZIONARIATO DIFFUSO PUBBLICO	€ 117.982,00	117.982	8,57
AZIONARIATO DIFFUSO PRIVATO	€ 26.908,00	26.908	1,95
TOTALE	€ 1.377.067,00	1.377.067	100,00

Percentuale soci pubblici: 98,05 Percentuale soci privati: 1,95

Valori economico- patrimoniali	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	Utile +€ 55.347,00	Utile +€ 62.150,00	Utile +€ 4.946,00	Utile +€ 880,00	Perdita -€ 34.304,00	Utile +€ 5.843,00
Totale Patrimonio netto	€ 1.528.132,00	€ 1.590.283,00	€ 1.571.065,00	€ 1.571.947,00	€ 1.537.643,00	€ 1.498.119,00

Valore della produzione e fatturato	2015	2016	2017	2018
Fatturato	€ 1.370.902,00	€ 1.249.669,00	€ 1.151.365,00*	€ 1.195.274,00*

^{*}Importo dato dalla somma delle voci di bilancio "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi" come da Linee guida MEF del 23/11/18

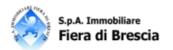
La partecipazione societaria **non è ritenuta strettamente necessaria** per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale (art. 4, comma 1).

Diversamente da quanto previsto nel Piano di razionalizzazione del 2015, con deliberazione della Giunta camerale n. 8 del 18/1/2016 si è deciso **di non ritenere più indispensabile** la partecipazione societaria a seguito dello sviluppo delle capacità di gestione ed erogazione di servizi analoghi da parte dell'Azienda Speciale Pro-Brixia, senza alcuna necessità di supporto da parte di Tecnoborsa.

Con provvedimento n. 89 SG dell'11 luglio 2018 questa Camera di Commercio ha deciso di porre in vendita la quota di partecipazione camerale in Tecnoborsa S.c.p.a., rappresentata da 15.818 azioni al prezzo di euro 1,00 ad azione, per complessivi euro 15.818,00. Alla scadenza prevista dal relativo avviso d'asta non sono tuttavia giunte domande per l'acquisto della quota né sono, successivamente, pervenute manifestazioni d'interesse per l'avvio di trattativa privata in proposito.

Tecnoborsa, preso atto della volontà di recedere, sulla scorta di quanto già deliberato dai propri organi amministrativi, procederà, quanto prima, alla liquidazione della quota di partecipazione spettante a questa Camera di Commercio.

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE RITENUTE INDISPENSABILI AL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE



S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia (anno di adesione 1993)

La società ha per oggetto l'attività immobiliare in genere, oltre all'organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche, mostre, congressi, corsi di formazione ed altre manifestazioni, iniziative ed eventi gestiti direttamente o tramite altri enti.

In particolare l'attività attualmente svolta dalla società riguarda la gestione dell'immobile della Fiera di Brescia, dato in locazione all'Azienda Speciale Pro Brixia della Camera di Commercio di Brescia per la gestione diretta del Polo Fieristico.

ANAGRAFICA					
CODICE FISCALE	03151460171				
PARTITA IVA	03151460171				
SEDE LEGALE	Via Caprera, 5 - Brescia				
REA	BS-336528				

N° AMMINISTRATORI	3
N° DIPENDENTI	4

CAPITALE SOCIALE	% PARTECI-	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	PATRIMONIO NETTO AL	VALORE QUOTA CON METODO
SOTTOSCRITTO	PAZIONE		31/12/2018	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018
€ 10.774.404,00 *	82,93	€ 8.935.005,00	€ 11.812.533,00	€ 9.795.906,00

^{*} L'assemblea soci, in data 9 aprile 2019, ha deliberato l'aumento del capitale sociale da € 10.774.404,00 a 14.774.404,00 con esercizio del diritto di opzione da esercitarsi, da parte dei soci, entro il 20.11.2019.

Elenco soci	Capitale Posseduto	Azioni Possedute	Quota %
CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	€ 8.935.005,00	8.935.005	82,93
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALE BRESCIANA	€ 1.015.192,00	1.015.192	9,42
BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB	€ 380.908,00	380.908	3,54
A2A SPA	€ 130.858,00	130.858	1,21
UNICREDIT	€ 128.601,00	128.601	1,19
COMUNE DI BRESCIA	€ 95.024,00	95.024	0,89
PROVINCIA DI BRESCIA	€ 72.290,00	72.290	0,67
COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI	€ 16.526,00	16.526	0,15
TOTALE	€ 10.774.404,00	10.774.404	100,00

Percentuale soci pubblici: 84,49% Percentuale soci privati: 15,51%

Valori economico-patrimoniali	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	Perdita -€ 2.129.401,00	Perdita -€ 4.155.000,00	Perdita -€ 1.868.682,00	Perdita -€ 78.877,00	Utile € 203.348,00	Utile € 225.661,00
Totale Patrimonio netto	€ 8.247.814,00	€ 4.800.679,00	€ 2.931.999,00	€ 11.383.526,00	€ 11.586.874,00	€ 11.812.533,00

Valore della produzione e fatturato	2015	2016	2017	2018
Fatturato	€ 685.632,00	€ 446.039,00	€ 1.660.728,00*	€ 2.843.371,00*

^{*}Importo dato dalla somma delle voci di bilancio "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi" come da Linee guida MEF del 23/11/18

La società è controllata dalla Camera di Commercio di Brescia.

E' strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale (art. 4, comma 1 del D.Lgs 175/2016) in quanto destinata alla realizzazione di iniziative di natura fieristica volte a promuovere l'economia e le imprese bresciane, nonché fornire spazi per eventi di rilevanza, anche internazionale, che costituiscono occasioni di promozione del territorio provinciale.

La sua attività è riconducibile a quella di gestione di spazi fieristici (art. 4, comma 7 del D.Lgs 175/2016).

Con riferimento ai Requisiti di cui all'art. 20, comma 2 del D.Lgs 175/2016:

- il numero dei dipendenti è superiore al numero degli amministratori;
- la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali:
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a 500.000 euro;
- la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- non esiste la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- non esiste una necessità di aggregazione con altre società.

La società è già stata, nel recente passato, oggetto di un'attività di razionalizzazione, tuttora in corso, che ha portato, tra l'altro, alla riduzione del numero dei dipendenti da 11 a 4 con una riduzione dei relativi costi da Euro 725.221 nel 2015 ad Euro 279.734 nel 2017.

Con specifico riferimento all'aumento di capitale deliberato nel corso del 2016, la Giunta Camerale, con delibera n° 46 del 19.4.2016, formulava l'indirizzo generale per favorire la continuità di impresa di Immobiliare Fiera di Brescia Spa mediante, da un lato, la gestione diretta da parte di Pro Brixia della struttura fieristica di proprietà di Immobiliare Fiera di Brescia spa e, dall'altro, la sottoscrizione di un aumento di capitale di Immobiliare Fiera di Brescia spa destinato ad investimenti.

Sul tema degli investimenti previsti si è pensato di avvalersi dell'operazione di aumento di capitale, ai sensi del c. 19 dell'art. 6 DL 78/2010, quindi con destinazione delle risorse pubbliche esclusivamente a spese per investimenti, a condizione che fosse assicurato il rispetto sostanziale e non solo formale della disposizione, mediante la presenza di un piano industriale, in modo tale che l'aumento di capitale, fosse attuato in un quadro di equilibrio economico-finanziario, destinato a valere nel tempo, che contemplasse anche una fase di restart-up e comunque non si fondasse su operazioni straordinarie, che conducono ad un pareggio di bilancio fondato su valori di natura non ordinaria.

Il Consiglio Camerale ha quindi approvato il Business Plan 2017-2019 predisposto dalla società, assumendo il concorso della Camera di Commercio di Brescia e di altri soci privati all'aumento di capitale, in osservanza del quadro normativo, che ha consentito il conseguimento di utili a partire dal 2017.

Con riferimento poi alla necessità di procedere alla realizzazione di interventi sul Padiglione Fieristico, ritenuti prioritari per garantire la realizzazione di un programma triennale, comprensivo di interventi strutturali e di sicurezza sull'edificio, interventi su impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico, interventi per migliorare l'erogazione dei servizi e un programma di manutenzioni straordinarie, con provvedimento n. 51 del 15 aprile 2019, la Giunta camerale ha deliberato di aderire all'aumento del capitale sociale di S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia, da € 10.774.404,00 a € 14.774.404,00, deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 9 aprile 2019 (l'esercizio del diritto di opzione dovrà essere esercitato dai soci entro il 20.11.2019).

Il MISE, con nota del 15 luglio 2019 ha comunicato la propria autorizzazione autorizzazione all'operazione societaria di ricapitalizzazione, ai sensi dell'art. 2 comma 4 della L. 580/1993.



Bresciatourism soc. cons. a r.l. (anno di adesione 2001)

La società svolge un'attività di promozione per lo sviluppo turistico del territorio bresciano.

ANAGRAFICA				
CODICE FISCALE	02403340983			
PARTITA IVA	02403340983			
SEDE LEGALE	VIA EINAUDI 23 - BRESCIA			
REA	BS-446647			

N° AMMINISTRATORI	5
N° DIPENDENTI	6

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	% PARTECI- PAZIONE	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018		VALORE QUOTA CON METODO PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018
€ 156.000,00	56,41	€ 88.000,00	€ 169.287,00	€ 95.495,00

Elenco soci	Capitale Posseduto	Quota %
CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	€ 88.000,00	56,41
PROVINCIA DI BRESCIA	€ 35.000,00	22,44
COMUNE DI BRESCIA	€ 5.000,00	3,21
AZIONARIATO DIFFUSO PRIVATO	€ 28.000,00	17,94
TOTALE	€ 156.000,00	100,00

Percentuale soci pubblici: 82,06% Percentuale soci privati: 17,94%

Valori economico- patrimoniali	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	Utile +€ 5.227,00	Utile +€ 14.628,00	Perdita -€ 70.183,00	Utile +€ 4.692,00	Utile +€ 2.046,00	Utile +€ 2.766,00
Totale Patrimonio netto	€ 215.544,00	€ 230.172,00	€ 159.784,00	€ 164.475,00	€ 166.522,00	€ 169.287,00

Valore della produzione e fatturato	2015	2016	2017	2018
Fatturato	€ 39.632,00	€ 3.294,00	€ 965.725,00*	€ 1.007.386,00*

^{*}Importo dato dalla somma delle voci di bilancio "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi" come da Linee guida MEF del 23/11/18

La società è controllata dalla Camera di Commercio di Brescia.

E' strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale (art. 4, comma 1) in quanto, tra l'altro, la promozione turistica dei territori provinciali di riferimento è stata ulteriormente valorizzata, tra le competenze camerali, dal D.Lgs. 219/2016 di riforma del sistema camerale.

La sua attività è riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2 lett. a).

Con riferimento ai requisiti di cui all'art. 20, comma 2:

- il numero di amministratori è uguale al numero di dipendenti;
- la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a 500.000 euro;
- la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- non esiste la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- non esiste una necessità di aggregazione con altre società.

La presenza di più amministratori è giustificata da motivi di opportunità politico/rappresentativa. Viene infatti garantita, in un rapporto dialettico tra i rappresentanti delle categorie economiche interessate alla promozione turistica rappresentate in seno al CdA, la possibilità di attivare le iniziative più idonee al conseguimento degli obiettivi sociali.

Per quanto riguarda il fatturato, si rileva come esso non sia elemento qualificante l'attività della società, che svolge servizi promozionali a sostegno del territorio e del turismo bresciano di natura non commerciale. La società – finanziariamente – si sostiene e svolge la propria attività esclusivamente grazie al versamento delle quote consortili annuali da parte dei soci.

Per quanto riguarda il contenimento dei costi, va rilevato che gli amministratori non percepiscono compensi mentre già a partire dal 2015 sono state adottate misure che hanno portato ad una loro forte riduzione. In particolare, è stato considerevolmente ridotto il contributo consortile, passato per la Camera di Commercio da Euro 1.220.000 del 2014 a Euro 663.847,18 nel 2015, a Euro 717.875 nel 2016, a Euro 700.000 nel 2017 e nel 2018.

Nel corso del 2019 è stato avviato un percorso che porterà alla riqualificazione della natura giuridica della società secondo il modello del "in house providing", nonché alla rideterminazione delle modalità di calcolo delle quote del contributo consortile.

Motivazioni alla conferma della partecipazione:

La società svolge un importante ruolo nella promozione turistica, soprattutto all'estero, della città di Brescia e della sua provincia, ed è pertanto indispensabile al perseguimento del fine istituzionale di promozione del territorio e dell'economia bresciana, anche in relazione alle specifiche competenze previste in materia in capo agli Enti camerali a seguito della riforma introdotta con il D.Lgs. 219/2016.



ABEM - Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A. (anno di adesione 2007)

La società ha per oggetto principale lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché nelle attività connesse o collegate.

La società, attualmente inattiva, è stata costituita con l'intento di assumere la gestione dell'aeroporto di Brescia — Montichiari anche tramite la costituzione di una newco partecipata da altri soggetti pubblici e/o privati.

ANAGRAFICA					
CODICE FISCALE	02915780981				
PARTITA IVA	02915780981				
SEDE LEGALE	VIA LUIGI EINAUDI 23 – 25121 BRESCIA				
REA	BS-489381				

N° AMMINISTRATORI	5
N° DIPENDENTI	0

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	% PARTECI- PAZIONE	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	VALORE QUOTA CON METODO PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018
€ 6.724.158,30	52,57	€ 3.534.653,50	€ 6.845.325,00	€ 3.598.314,00

Elenco soci	Capitale Posseduto	Azioni Possedute	Quota %
CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	€ 3.534.653,50	35.346.535	52,57
ASSOSERVIZI SRL	€ 2.772.277,20	27.722.772	41,23
COMUNE DI BRESCIA	€ 10.000,00	100.000	0,15
AZIONARIATO DIFFUSO PRIVATO	€ 407.227,60	4.072.276	6,05
TOTALE	€ 6.724.158,30	67.241.583	100,00

Percentuale soci pubblici: 52,72% Percentuale soci privati: 47,28%

Valori economico- patrimoniali	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	Utile +€ 109.216	Perdita - € 69.434,00	Perdita - € 82.510,00	Perdita -€ 62.290,00	Perdita -€ 22.586,00	Perdita -€ 35.904,00
Totale Patrimonio netto	€ 1.403.890,00	€ 1.334.457,00	€ 1.251.947,00	€ 6.903.814,00	€ 6.881.229,00	€ 6.845.325,00

Valore della produzione e fatturato	2015	2016	2017	2018
Fatturato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

La società è controllata dalla Camera di Commercio di Brescia.

E' strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale (art. 4, comma 1) in quanto la Camera di Commercio di Brescia intende, tramite lo sviluppo dell'aeroporto di Montichiari, fornire al territorio provinciale un'importante infrastruttura per lo sviluppo dell'economia e delle imprese bresciane.

La sua futura attività (attualmente la società è inattiva) è riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2 lett. a).

Con riferimento ai requisiti di cui all'art. 20, comma 2:

- il numero di amministratori è superiore al numero di dipendenti, pari a 0;
- la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali:
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro, in quanto inattiva;
- la società ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- non esiste la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- non esiste una necessità di aggregazione con altre società.

Non si ravvisa, pur in assenza di alcuni dei requisiti previsti, la necessità di adottare particolari azioni di razionalizzazione.

La presenza di più amministratori è qiustificata da motivi di opportunità politico/rappresentativa.

Per quanto riguarda il contenimento dei costi, va rilevato che gli amministratori non percepiscono compensi. Gli unici costi registrati nel corso degli anni delle sua esistenza sono quelli derivanti da spese legali e di consulenza ed assistenza tecnico-professionale, i compensi per gli organi di controllo e le altre spese di carattere amministrativo/fiscali/contabile e notarile, non comprimibili.

La mancanza di fatturato nell'arco dell'ultimo triennio non è elemento tale da indicare l'inefficienza e/o l'inefficacia della società che, al momento, è operativa, riguardo all'attività del proprio CdA, unicamente per svolgere un'attività finalizzata all'ottenimento di una concessione governativa per la gestione dell'Aeroporto di Brescia - Montichiari, con i conseguenti adempimenti amministrativi e legali che si rendono via via necessari.

Motivazioni alla conferma della partecipazione:

Con deliberazione n. 88 del 26 settembre 2016, la Giunta Camerale ha approvato l'adesione all'aumento del capitale sociale di ABeM S.p.A, approvato dall'assemblea straordinaria della società il 13 maggio e il 26 agosto 2016, sottoscrivendo e versando una quota di Euro 3.024.653,50 su un aumento deliberato di Euro 5.990.000.

Le ragioni che hanno giustificato tale scelta riguardavano la volontà di promuovere la valorizzazione dello scalo aeroportuale di Montichiari (BS), in un quadro di circostanze che si prospettavano particolarmente favorevoli per la piena operatività di tale infrastruttura. In particolare, l'acquisizione da parte di SAVE S.p.A., società che gestisce gli aeroporti di Venezia e Treviso, di una rilevante quota (40%) della Catullo S.p.A., che attualmente detiene la concessione quarantennale dell'aeroporto di Montichiari, sembravano aprire prospettive favorevoli alla costituzione di una Newco (partecipata dalla stessa ABeM) per la sua gestione.

Le finalità dell'impegno finanziario della Camera di Commercio di Brescia in ABeM sono collegate alla prospettiva di:

- promuovere e sostenere lo sviluppo economico del territorio:
- garantire l'incremento occupazionale:
- · fornire un servizio alla collettività.

Si è comunque ritenuto che tale investimento, finalizzato alla costituzione di una Newco, possa dare operativo avvio alle attività dell'Aeroporto di Montichiari, nonché avere anche un conveniente ritorno economico rispetto ad un utilizzo alternativo delle medesime risorse, qualora fossero state impegnate per azioni promozionali indirette.

La partecipazione della Camera ad ABeM garantisce, inoltre, la possibilità che la Newco si trovi nelle condizioni di operare in maniera diretta ed incisiva, garantendo particolare efficacia ed efficienza sull'attività svolta per il suo tramite. Diversamente, un diretto coinvolgimento dell'Ente camerale nelle tematiche di gestione dell'aeroporto, molte delle quali di natura eminentemente tecnica, potrebbero rappresentare una modalità eccessivamente dispendiosa, anche in termini di impiego di strutture e servizi camerali a supporto degli amministratori.

Ad oggi si rileva che ABeM - per l'assenza di soluzioni in merito alla titolarità della concessione del sedime aeroportuale - ha deciso di non rinnovare l'accordo sottoscritto nel 2016 con Catullo S.p.A. per la costituzione di una newco che avrebbe dovuto gestire lo scalo bresciano.

Sono al vaglio politico diverse ipotesi di accordi ed alleanze con soggetti già operanti nell'ambito della gestione di infrastrutture aeroportuali, per ricreare le condizioni di un rilancio della struttura di Montichiari.

La società ha per oggetto la gestione di mercati agroalimentari all'ingrosso e di altri impianti e strutture commerciali all'ingrosso; la realizzazione di impianti per lo svolgimento di mercati all'ingrosso e di altre attività commerciali, mediante la predisposizione di studi, progetti, realizzazione di costruzioni, acquisto attrezzature e realizzazione di quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività di cui sopra.

La società attualmente gestisce il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Brescia.

	ANAGRAFICA
CODICE FISCALE	02857260174
PARTITA IVA	02857260174
SEDE LEGALE	PIAZZA DELLA LOGGIA 1 – 25121 BRESCIA
REA	BS-298708

N° AMMINISTRATORI	5
N° DIPENDENTI	5

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	% PARTECI- PAZIONE	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	VALORE QUOTA CON METODO PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018
€ 327.914,00	21,76	€ 71.366,48	€ 1.077.367,00	€ 234.435,00

Elenco soci	Capitale Posseduto	Azioni Possedute	Quota %
COMUNE DI BRESCIA	€ 137.620,60	2.665	41,97
CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	€ 71.366,48	1.382	21,76
GRUPPO GROSSISTI MERCATO ORTOFR. DI BRESCIA	€ 52.466,24	1.016	16,00
PROVINCIA DI BRESCIA	€ 41.312,00	800	12,60
COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA	€ 2.582,00	50	0,79
AZIONARIATO DIFFUSO PRIVATO	€ 22.566,68	437	6,88
TOTALE	€ 327.914,00	6.350	100,00

Percentuale soci pubblici: 77,12% Percentuale soci privati: 22,88%

Valori economico-patrimoniali	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	Utile +€ 12.585,00	Utile +€ 2.810,00	Utile +€ 45.927,00	Utile +€ 28.155,00	Utile +€ 14.811,00	Utile +€ 140.974,00
Totale Patrimonio netto	€ 844.692,00	€ 847.501,00	€ 893.424,00	€ 921.582,00	€ 936.393,00	€ 1.077.367,00

Valo	ore della produzione e fatturato	2015	2016	2017	2018
	Fatturato	€ 1.807.374,00	€ 1.770.631,00	€ 2.185.876,00*	€ 2.322.892,00*

^{*}Importo dato dalla somma delle voci di bilancio "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi"come da Linee guida MEF del 23/11/18

La società, partecipata dalla Camera di Commercio di Brescia, è da ritenersi in controllo pubblico da parte del Comune di Brescia.

E' strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale (art. 4, comma 1) in quanto vi sono rappresentati interessi ed istanze di due settori economici di assoluto rilievo nell'ambito dell'economia provinciale, quello della produzione agroalimentare e quello del commercio (all'ingrosso e al dettaglio), dei quali la Camera di Commercio intende sostenere e promuovere lo sviluppo.

La sua attività è riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2 lett. a).

Con riferimento ai requisiti di cui all'art. 20, comma 2:

- il numero di amministratori è uguale al numero dei dipendenti;
- la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a 500.000 euro;
- la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- non esiste la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- non esiste una necessità di aggregazione con altre società.

Non si ravvisa la necessità di adottare particolari azioni di razionalizzazione.

In particolare, per quanto riguarda la scelta del numero di amministratori, questa è subordinata alle decisioni di opportunità politico/rappresentativa del Comune di Brescia, socio controllante.

Motivazioni alla conferma della partecipazione:

La società gestisce l'Ortomercato di Brescia su concessione del Comune di Brescia, il quale, come socio di maggioranza, ha promosso l'avvio di un programma di ammodernamento della struttura che risente, ormai, del suo stato di vetustà . Tale operazione comporterà importanti investimenti e conseguenti oneri finanziari per la società.

Si ritiene in ogni caso importante la presenza della Camera di Commercio in questa fase, in una società comunque destinata, per l'attuale ambito di funzioni e per quelle che in prospettiva potrebbe svolgere, ad avere un notevole impatto sul tessuto economico locale, soprattutto nella promozione dei prodotti agro-alimentari.

Si ritiene pertanto che la società sia tuttora indispensabile al perseguimento dei fini istituzionali di promozione del territorio e dell'economia bresciana, soprattutto riguardo alla possibilità di determinare gli sviluppi futuri dell'attuale ortomercato.



Borsa Merci Telematica S.c.p.A.

(società consortile in-house del Sistema Camerale) (anno di adesione 2000)

La società istituita ai sensi del Decreto Ministeriale n. 174 del 6/4/2006, gestisce il mercato telematico dei prodotti agricoli, agroalimentari ed ittici e dei servizi logistici.

Lo scopo della Borsa Merci Telematica Italiana è quello di fornire agli operatori di mercato una piattaforma telematica che consenta la gestione quotidiana e continua delle negoziazioni da postazioni remote.

ANAGRAFICA			
CODICE FISCALE	06044201009		
PARTITA IVA	06044201009		
SEDE LEGALE	PIAZZA SALLUSTIO 21 – 00187 ROMA		
REA	RM-942928		

N° AMMINISTRATORI	3
N° DIPENDENTI	28

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	% PARTECI- PAZIONE	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	VALORE QUOTA CON METODO PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018
€ 2.387.372,16	19,13	€ 456.620,88	€ 2.515.863,00	€ 481.285,00

Elenco soci	Capitale Posseduto	Azioni Possedute	Quota %
CCIAA DI Parma	€ 1.034.887,48	3.454	43,35
CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	€ 456.620,88	1.524	19,13
CCIAA di Milano Monza e Brianza	€ 188.460,98	629	7,89
CCIAA di Roma	€ 125.540,78	419	5,26
CCIAA di Vicenza	€ 81.496,64	272	3,41
Unioncamere Roma	€ 79.099,68	264	3,31
AZIONARIATO DIFFUSO PUBBLICO	€ 421.265,72	1.406	17,65
TOTALE	€ 2.387.372,16	7.968	100,00

Percentuale soci pubblici: 100% Percentuale soci privati: zero

Valori economico- patrimoniali	2013	2014	2015	2016	2017	201
Risultati di esercizio	Utile +€ 13.599,00	Utile +€ 7.096,00	Utile +€ 8.246,00	Utile +€ 2.335,00	Utile +€ 26.776,00	Utile +€ 2.976,00
Totale Patrimonio netto	€ 2.471.435,00	€ 2.478.531,00	€ 2.486.777,00	€ 2.489.112,00	€ 2.515.887,00	€ 2.515.863,00

Valore della produzione e fatturato	2015	2016	2017	2018
Fatturato	€ 1.060.720,00	€ 4.623.203,00	€ 1.336.404,00*	€ 4.218.841,00*

^{*}Importo dato dalla somma delle voci di bilancio "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi" come da Linee guida MEF del 23/11/18

Società in house del Sistema camerale nazionale.

E' strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale (art. 4, comma 1), in quanto il rilevamento dei prezzi agricoli rappresenta una funzione storica delle Camere di Commercio, peraltro confermata nel D.Lgs. 219/2016 di riforma del sistema camerale.

La sua **attività** è riconducibile a quella di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, comma 2 lett. d).

Con riferimento ai requisiti di cui all'art. 20, comma 2:

- il numero di amministratori non è superiore al numero di dipendenti;
- la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a 500.000 euro;
- la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- non esiste la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- non esiste una necessità di aggregazione con altre società.

Non si ravvisa, pertanto, la necessità di adottare azioni di razionalizzazione.

Motivazioni alla conferma della partecipazione:

La società è stata costituita con decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 174/2006, su iniziativa della Camera di Commercio di Brescia e di altre consorelle, con la funzione di gestire la piattaforma telematica di negoziazione dei prodotti agroalimentari.

Con nota prot. 217876 del 10.12.2014, il Ministero dello Sviluppo Economico ha sottolineato l'importanza della presenza in qualità di soci delle Camere di Commercio in B.M.T.I. Scpa, al fine di assicurare sul territorio nazionale il supporto per consentire ai soggetti abilitati all'intermediazione l'accesso ai servizi della Borsa Merci Telematica Italiana.

La partecipazione appare pertanto indispensabile al perseguimento del fine istituzionale di promozione del territorio e dell'economia bresciana.



C.S.M.T. GESTIONE S.C.A.R.L.

(anno di adesione 2000)

La società persegue, con logiche di gestione privatistiche ma comunque senza fine di lucro, finalità di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di erogazione di servizi mediante una effettiva collaborazione tra il mondo accademico e della ricerca ed il mondo delle imprese.

In particolare la società svolge attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria.

ANAGRAFICA					
CODICE FISCALE	02835410982				
PARTITA IVA	02835410982				
SEDE LEGALE	VIA BRANZE 45 – 25123 BRESCIA				
REA	BS-482633				

N° AMMINISTRATORI	5
N° DIPENDENTI	15

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	% PARTECI- PAZIONE	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	VALORE QUOTA CON METODO PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018
€ 1.400.000,00	17	€ 238.000,00	€ 1.699.939,00	€ 288.990,00

Elenco soci	Capitale Posseduto	Quota %
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA	€ 238.000,00	17,00
CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	€ 238.000,00	17,00
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALE BRESCIANA	€ 150.500,00	10,75
PROVINCIA DI BRESCIA	€ 112.000,00	8,00
COMUNE DI BRESCIA	€ 84.000,00	6,00
AZIONARIATO DIFFUSO PRIVATO	€ 577.500,00	41,25
TOTALE	€ 1.400.000,00	100,00

Percentuale soci pubblici: 48% Percentuale soci privati: 52%

Valori economico- patrimoniali	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	Perdita -€ 590.721,00	Perdita -€ 1.026.201,00	Perdita -€ 254.963,00	Utile +€ 9.217,00	Utile +€ 214.680,00	Utile +€ 23.968,00
Totale Patrimonio netto	€ 2.733.236,00	€ 1.707.035,00	€ 1.452.072,00	€ 1.461.290,00	€ 1.675.970,00	€ 1.699.939,00

Valore della produzione e fatturato	2015	2016	2017	2018
Fatturato	€ 1.784.276,00	€ 2.457.320,00	€ 3.070.357,00*	€ 2.700.785,00*

^{*}Importo dato dalla somma delle voci di bilancio "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi" come da Linee guida MEF del 23/11/18

La società, partecipata dalla Camera di Commercio di Brescia, non è in controllo pubblico.

E' strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale (art. 4, comma 1) in quanto operante in un ambito, quello dell'innovazione tecnologica, che vede la Camera di Commercio di Brescia da tempo impegnata ad offrire servizi ed opportunità per lo sviluppo delle imprese bresciane. Il vigente accordo tra MISE e sistema camerale in tema di Industria 4.0 rende ancora più significativa la presenza della Camera di Commercio nella società, di cui è stata socio fondatore.

La sua attività è riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2 lett. a).

Con riferimento ai requisiti di cui all'art. 20, comma 2:

- il numero di amministratori è inferiore al numero di dipendenti;
- la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali.
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a 500.000 euro;
- · la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti,
- non esiste la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- non esiste una necessità di aggregazione con altre società.

Non si ravvisa la necessità di adottare particolari azioni di razionalizzazione, già attuate, peraltro, nel recente passato.

Nel corso del 2016 si è infatti concluso il processo di risanamento, avviato nel 2014, che ha portato i ricavi ad Euro 2.479.895, da Euro 1.394.932. Si deve quindi ritenere conclusa la fase di ristrutturazione, che porta alla definizione di un modello gestionale che prevede l'erogazione di servizi a pagamento. Dal 2017, peraltro, hanno cominciato a manifestarsi le opportunità derivanti dal Credito d'Imposta e dall'iper-ammortamento per investimenti, nell'ambito del Piano nazionale Industria 4.0, che dovrebbero consentire alla società di accrescere ulteriormente i propri ricavi nell'attività di erogazione di servizi e consulenze su tematiche legate all'innovazione nelle imprese.

Motivazioni alla conferma della partecipazione:

La società nasce nell'intento di perseguire, con logiche di gestione privatistica, ma comunque senza fine di lucro, finalità di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di erogazione di servizi, mediante un'effettiva collaborazione tra il mondo accademico e della ricerca ed il mondo delle imprese, secondo modelli operativi, che tengano conto, da una parte, della specificità del territorio bresciano in termini di tipologia di impresa, di settore merceologico e di esigenze di innovazione tecnologica e, dall'altro, possano costituire il riferimento locale per i rapporti con altri centri lombardi, nazionali ed esteri con analoghe finalità.

Considerato l'oggetto sociale, dal quale si evince la volontà da parte delle principali istituzioni bresciane (Comune di Brescia, Provincia e Università Statale) di realizzare un moderno centro di ricerca a supporto dell'innovazione tecnologica delle imprese del territorio, è a tutt'oggi rilevante la presenza della Camera di Commercio in ordine alla possibilità, attraverso la partecipazione agli organi di Amministrazione, di orientare significativamente l'attività del CSMT.

Con riferimento alle competenze camerali introdotte con il D.Lgs 219/2016 in materia di gestione dei "Punto Impresa Digitale" (PID) ed al programma nazionale relativo a "Impresa 4.0", la Camera di Commercio di Brescia ha avviato una collaborazione con CSMT, a favore delle PMI bresciane, formalizzata nella convenzione approvata con provvedimento della GC n. 97 del 15.10.2018.

Va, inoltre, evidenziato che i componenti il CdA non percepiscono alcun compenso mentre l'Organo di Controllo è costituito da un Sindaco Unico.

CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO SERVIZI MULTISETTORIALE TECNOLOGICO S.c. a r.l.

(anno di adesione 2001)

La società consortile ha per oggetto la gestione della struttura denominata "Centro Servizi multisettoriale e tecnologico" di Brescia, realizzata in attuazione dell'accordo di programma sottoscritto il 6/10/2000 dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Brescia, dal Comune di Brescia, dalla Camera di Commercio di Brescia e dall'Università degli Studi di Brescia. L'immobile è stato realizzato allo scopo di creare sul territorio un centro di eccellenza nel settore della ricerca applicata, dello sviluppo competitivo e dell'innovazione tecnologica. Concesso al CSMT Gestione Scarl nel 2004, per una durata di anni 30, sarà acquisito, alla scadenza di tale termine, al patrimonio dell'Università statale di Brescia.

ANAGRAFICA				
CODICE FISCALE	02322070984			
PARTITA IVA	02322070984			
SEDE LEGALE	PIAZZA DEL MERCATO, 15 – 25121 BRESCIA			
REA	BS-439896			

N° AMMINISTRATORI	1
N° DIPENDENTI	0

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	% PARTECI- PAZIONE	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	VALORE QUOTA CON METODO PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017	
€ 3.207.000,00	12,74	€ 408.571,80	€ 2.545.546,00	€ 324.303,00	

Elenco soci	Capitale Posseduto	Quota %
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA	€ 1.907.523,60	59,48
COMUNE DI BRESCIA	€ 445.452,30	13,89
PROVINCIA DI BRESCIA	€ 445.452,30	13,89
CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	€ 408.571,80	12,74
TOTALE	€ 3.207.000,00	100,00

Percentuale soci pubblici: 100% Percentuale soci privati: zero

Valori economico- patrimoniali	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	Perdita -€ 160.253,00	Perdita -€ 174.405,00	Perdita -€ 140.239,00	Perdita -€ 122.032,00	Perdita -€ 111.332,00	Perdita -€ 113.504,00
Totale Patrimonio netto	€ 3.207.057,00	€ 3.032.651,00	€ 2.892.413,00	€ 2.770.382,00	€ 2.659.050,00	€ 2.545.546,00

Valore della produzione e fatturato	2015	2016	2017	2018
Fatturato	€ 48.493,00	€ 59.071,00	€ 189.463,00*	€ 182.135,00*

^{*}Importo dato dalla somma delle voci di bilancio "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi" come da Linee guida MEF del 23/11/18

La società è interamente pubblica ed è controllata dall'Università degli Studi di Brescia.

E' strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale (art. 4, comma 1) in quanto oggetto di un Accordo di Programma sottoscritto il 6/10/2000 da Regione Lombardia, dalla Provincia di Brescia, dal Comune di Brescia, dalla Camera di Commercio di Brescia e dall'Università degli Studi di Brescia, volto alla realizzazione ed alla gestione della struttura "Centro Servizi multisettoriale e tecnologico" di Brescia.

La sua attività è riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2 lett. a).

Requisiti di cui all'art. 20, comma 2:

- il numero di amministratori è superiore al numero di dipendenti, pari a 0;
- la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali:
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro;
- la società ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- non esiste la necessità di contenimento dei costi di funzionamento:
- non esiste una necessità di aggregazione con altre società.

Non si ravvisa la necessità di adottare particolari azioni di razionalizzazione.

In particolare, per quanto riguarda il contenimento dei costi, va rilevato che la società per statuto è amministrata da un amministratore unico, scelto dall'Università di Brescia (azionista di controllo), che non percepisce compensi. Non avendo costi di personale, la parte più rilevante è costituita dall'ammortamento dell'immobile destinato al CSMT (Centro di Ricerca applicata e trasferimento tecnologico).

Motivazioni alla conferma della partecipazione:

Il fabbricato, gestito dalla società e destinato al CSMT (Centro di Ricerca applicata e trasferimento tecnologico) che lo detiene in affitto, è stato realizzato in attuazione di un Accordo di Programma tra Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comune di Brescia, Camera di Commercio di Brescia, EULO (Ente Universitario per la Lombardia Orientale) e Università Studi di Brescia, siglato in data 6 ottobre 2000 finalizzato alla realizzazione di Centri di Innovazione Tecnologica per le imprese. Sulla base di quanto stabilito nell'Accordo di Programma, l'immobile verrà acquisito nel 2034 al patrimonio dell'Università degli Studi di Brescia.

La presenza di un finanziamento regionale, che viene attribuito pro-quota al conto economico fino alla data in cui l'immobile diverrà di proprietà dell'Università di Brescia, e che rappresenterà, nei fatti, la condizione di scioglimento della società, consente di considerare tale società partecipata indispensabile al perseguimento del fine istituzionale di promozione del territorio e dell'economia bresciana, con particolare riguardo, in considerazione del suo utilizzo da parte del CSMT Gestione, al tema dell'innovazione tecnologica.

Su richiesta dell'Università degli Studi, sono stati avviati contatti con questa Camera di Commercio, la Provincia di Brescia ed il Comune di Brescia, al fine di valutare l'avvio di un percorso che possa portare all'acquisizione anticipata dell'immobile attualmente di proprietà del "Consorzio per la realizzazione del CSMT" S.c.a.r.l., con conseguente trasformazione della partecipata in società a socio unico rappresentato da UNIBS.



Autostrade Lombarde S.p.A. (anno di adesione 2003)

La società ha per oggetto la promozione, la progettazione, la costruzione e la gestione di autostrade o strade assentite in concessione a norma di legge, nonché di altre infrastrutture di comunicazione, di trasporto e di telecomunicazione. La società è la Holding cui fa capo la società di progetto BreBeMi. S.p.A. che gestisce la concessione dell'autostrada A35, direttissima Brescia-Bergamo-Milano.

ANAGRAFICA			
CODICE FISCALE	02677720167		
PARTITA IVA	02677720167		
SEDE LEGALE	VIA SOMALIA 2/4 – 25126 BRESCIA		
REA	BS-408289		

N° AMMINISTRATORI	11
N° DIPENDENTI	0

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	% PARTECI- PAZIONE	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	VALORE QUOTA CON METODO PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018
€ 467.726.626,00	2,76	€ 12.897.541,00	€ 494.851.982,00	€ 13.645.543,00

Elenco soci	Capitale Posseduto	Azioni Possedute	Quota %
INTESA SANPAOLO SPA	€ 198.531.609,00	198.531.609	42,45
SOCIETA' AUTOSTRADA TO-AL-PC SpA	€ 62.373.411,00	62.373.411	13,33
IMPRESA PIZZAROTTI & C. SPA	€ 30.000.000,00	30.000.000	6,42
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	€ 22.500.000,00	22.500.000	4,81
SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRADE CENTRO PADANE	€ 25.288.900,00	25.288.900	5,41
MATTIODA AUTOSTRADE SPA	€ 25.000.000,00	25.000.000	5,35
AUTOSTRADA BS-VR-VI-PD	€ 22.925.653,00	22.925.653	4,90
PARCAM SRL	€ 13.179.057,00	13.179.057	2,82
MILANO SERRAVALLE MILANO-TANGENZIALI SPA	€13.000.000,00	13.000.000	2,78
CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	€ 12.897.541,00	12.897.541	2,76
AZIONARIATO DIFFUSO PUBBLICO	€ 17.568.325,00	17.568.325	3,75
AZIONARIATO DIFFUSO PRIVATO	€ 24.462.130,00	24.462.130	5,22
TOTALE	€ 467.726.626,00	467.726.626	100,00

Percentuale soci pubblici: 6,51% Percentuale soci privati: 93,49%

Valori economico- patrimoniali	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	Utile +€ 9.253.674,00	Utile +€ 5.814.847,00	Utile +€ 2.666.145,00	Utile +€ 3.272.806,00	Utile +€ 458.700,00	Utile +€ 1.386.574,00
Totale Patrimonio netto	€ 481.252.911,00	€ 487.067.758,00	€ 489.733.901,00	€ 493.006.707,00	€ 493.465.407,00	€ 494.851.982,00

Valore della produzione e fatturato	2015	2016	2017	2018
Fatturato	€ 8.572.886,00	€ 9.352.608,00	€ 10.056.563,00*	€ 11.334.078,00*

^{*}Importo dato dalla somma delle voci di bilancio "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi" come da Linee guida MEF del 23/11/18

La società, partecipata dalla Camera di Commercio di Brescia, non è in controllo pubblico.

E' strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale (art. 4, comma 1) in quanto la Camera di Commercio di Brescia, da anni, è impegnata sul fronte dello sviluppo della viabilità autostradale sulla direttrice Brescia-Milano, di fondamentale importanza per le imprese bresciane. La Camera di Commercio di Brescia è, peraltro, uno dei soggetti promotori della realizzazione dell'infrastruttura, fin dalla fase di predisposizione dei suoi studi di fattibilità nonché uno dei soci fondatori della società.

La sua attività è riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2 lett. a).

Con riferimento ai requisiti di cui all'art. 20, comma 2:

- il numero di amministratori è superiore al numero di dipendenti, pari a 0;
- la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- · la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a 500.000 euro
- la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- non esiste la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- non esiste una necessità di aggregazione con altre società.

Non si ravvisa la necessità di adottare azioni di razionalizzazione.

Motivazioni alla conferma della partecipazione:

Trattandosi di società che opera con riferimento alla gestione di un'infrastruttura (A35), la cui fase di start-up deve ancora ritenersi in corso dopo l'apertura, avvenuta a fine 2017, del raccordo con l'autostrada A4 al livello del casello di Brescia Ovest che ne ha significativamente incrementato l'attività, si ritiene che la stessa sia indispensabile al perseguimento del fine istituzionale di questa Camera di Commercio di promozione dell'economia bresciana.



A4 Holding S.p.A.

(anno di costituzione come Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova 1952, dall'1.1.2012 nuova denominazione A4 Holding)

La società ha come scopo principale la promozione, la progettazione, la costruzione in Italia e all'estero di autostrade, comprese l'Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova e l'Autostrada A/31 della Valdastico già gestite in concessione, nonché di opere stradali, contigue o complementari e di opere pubbliche o di pubblica utilità, affidate in concessione di costruzione e/o di gestione ai sensi di legge.

ANAGRAFICA		
CODICE FISCALE	00212330237	
PARTITA IVA	00212330237	
SEDE LEGALE	VIA FLAVIO GIOIA 71 – 37135 VERONA	
REA	VR-57409	

N° AMMINISTRATORI	7
N° DIPENDENTI	13

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	% PARTECI- PAZIONE	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	VALORE QUOTA CON METODO PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018
€ 134.110.065,30	1,57	€ 2.109.786,30	€ 550.992.138,00	€ 8,668.208,00

Percentuale soci pubblici: 9,71% Percentuale soci privati: 90,29%

Valori economico- patrimoniali	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	Utile +€ 12.135.031,00	Utile +€ 19.593.599,00	Utile +€ 8.296.566,00	Perdita -€ 43.937.592,00	Perdita -€ 5.744.978,00	Utile € 19.698.005,00
Totale Patrimonio netto	€ 661.111.539,00	€ 677.680.136,00	€ 685.976.700,00	€ 637.039.110,00	€ 581.294.133,00	€ 550.992.138,00

Valore della produzione e fatturato	2015	2016	2017	2018
Fatturato	€ 9.705.188,00	€ 9.163.107,00	€ 12.070.413,00*	€ 12.011.708,00*

^{*}Importo dato dalla somma delle voci di bilancio "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi" come da Linee guida MEF del 23/11/18

NOTE ED OSSERVAZIONI

Nell'anno 2016, il controllo della società è stato acquisito da parte del Gruppo spagnolo Abertis Internacional s.a. attraverso le sue controllate Re.Consult Infrastrutture Srl e Abertis Italia Srl.

Tale Gruppo, attraverso la sua controllata Re Consult Infrastrutture Srl, detentrice del 44,853% del capitale di A4 Holding S.p.A., inviò a tutti i soci pubblici una proposta per l'acquisto delle loro azioni al prezzo di Euro 300,00 cadauna, con scadenza 28/2/2017.

A seguito di tale proposta la Camera di Brescia, con delibera della Giunta n. 14 del 20/2/2017, confermò la volontà di dismettere la partecipazione, decidendo tuttavia di procedere solo in presenza di valori di realizzo coerenti rispetto alla quotazione, determinata dalla perizia di stima commissionata dalla Camera di Verona, che stimava il valore di Euro 419,32 per azione.

Con provvedimento n. 86 SG dell'11 luglio 2018 questa Camera di Commercio ha deciso di porre in vendita la quota di partecipazione camerale in A4 Holding S.p.A., rappresentata da 29.181 azioni, al prezzo di euro 419,32 ad azione, per complessivi euro 12.236.176,92. Alla scadenza prevista dal relativo avviso d'asta non sono tuttavia giunte domande per l'acquisto della quota né sono, successivamente, pervenute manifestazioni d'interesse per l'avvio di trattativa privata in proposito.

Questa Camera di Commercio nel frattempo ha incassato negli anni 2017, 2018 e 2019 (al 15.7.2019) rispettivamente euro 786.588,00, euro 393.293,80 ed euro 797.568,45, per un totale di euro 1.977.450,25, quali distribuzioni di riserve formate da utili di anni precedenti.

In relazione ai mutati scenari ed alle nuove prospettive societarie, risulta opportuno riconsiderare le decisioni in precedenza assunte sulla detenzione della partecipazione camerale in A4 Holding spa.

In funzione propedeutica ed ausiliare a tale valutazione è stato acquisito in data 14.9.2019 specifico parere, rilasciato da qualificato professionista appositamente incaricato.

- a) Occorre premettere innanzitutto che non esiste, in generale, un obbligo di liquidazione della quota, qualora venga dimostrata la coerenza tra le funzioni svolte dall'Ente detentore della partecipazione e l'attività svolta dalla sua partecipata, in osservanza dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016. Tale assunto si fonda sull'intenzione del legislatore di individuare dei parametri di riferimento, indicativi, con cui misurarsi, e non di imporre una soluzione obbligata, che si porrebbe in contrasto sia con i principi di autonomia degli enti locali, sia soprattutto con l'art. 97 della Costituzione.
- b) I parametri individuati servono, in sostanza, ad attivare un processo di razionalizzazione e non sono cogenti, nel senso che rappresentano uno stimolo ed un criterio, ma non una costrizione. La stessa sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Lombardia nella deliberazione n. 21/2017/VSG, che formula alcuni principi importanti ai fini della redazione del piano primo fra tutti quello di attribuire centralità alla lettera f) dell'art. 20, c. 2 ha evidenziato nel percorso deliberativo la necessità di assumere scelte finalizzate al contenimento dei costi di funzionamento, più che l'attuazione della mera riduzione numerica delle società partecipate.

Quanto ai requisiti di cui all'art. 20, comma 2, con riguardo ad A4Holding spa, è stato accertato che:

- il numero di amministratori non è superiore al numero di dipendenti;
- la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali:
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a 500.000 euro
- la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- non esiste la necessità di contenimento dei costi di funzionamento:
- non esiste una necessità di aggregazione con altre società.
- c) L'art. 4, inoltre, prevede una coerenza tra funzioni dell'ente pubblico e attività della Società, precisando al comma 1 che "Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società".

Le competenze della Camera di Commercio in materia derivano dall'art. 2 della L. 580/1993, peraltro confermate dalla recente riforma del 2016, ben ricomprendono la possibilità di partecipare ad una società di gestione di infrastrutture autostradali rientri o meno nell'esercizio dei propri fini istituzionali. Il comma 4 dell'art. 2 della L. 580/1993 recita infatti testualmente: "Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico"

d) Nell'analisi sul rilievo strategico della partecipazione, tuttavia, si deve altresì porre attenzione al peso effettivo che la Camera di Commercio può svolgere nella gestione della Società partecipata, peso che, trattandosi, nel caso di specie, di una partecipazione modesta, può essere reso più rilevante per il tramite di un accordo pattizio tra i soci pubblici ancora presenti nella compagine.

Verranno in tal senso avviati contatti con gli altri soci pubblici per valutare l'ipotesi e la disponibilità a stipulare eventuali patti parasociali, tali da garantire una maggiore incisività della compagine pubblica in seno alla società.

e) Un elemento scriminante da considerare è la congruità del valore di cessione della quota. Una lettura costituzionalmente orientata della disciplina sulle società partecipate non può infatti prescindere dalla congruità dei valori in gioco e non deve in ogni caso portare ad una collocazione delle quote distanti da valori congrui.

Il dato che si assume come valore congruo - secondo le metodologie di calcolo adottate e dettagliatamente esplicate nel parere - è orientativamente pari a euro 470 ad azione. Il valore pare ragionevolmente vicino a quello di euro 420 circa che la Camera di Commercio di Verona, dietro parere valutativo di un soggetto indipendente, pose a base d'asta nel

2016 e che la stessa Camera di Commercio di Brescia assunse a base d'asta ancora nel 2018. Non possono invece considerarsi altrettanto coerenti e congrui i prezzi di vendita operati da alcune realtà pubbliche nell'ultimo biennio, che hanno alienato le proprie partecipazioni in A4Holding spa al valore di 300 euro per azione.

Decisione di mantenere la quota di partecipazione in A4 Holding - motivazioni

In relazione a quanto sopra esposto in ordine alle finalità perseguite e considerata l'esigenza di tutelare il valore patrimoniale della quota di partecipazione - unitamente a quella, non trascurabile, di non aprire dispendiosi contenziosi in proposito con la società sul valore da riconoscere alla partecipazione - considerato che dalla stessa non derivano oneri di alcun tipo, soprattutto in termini di costi per svalutazione, oltre a considerare come la tratta autostradale Brescia-Verona-Vicenza-Padova continui a rivestire interesse strategico fondamentale per lo sviluppo dell'economia e del territorio bresciano, la Camera di Commercio di Brescia, in sede di elaborazione del documento di "analisi delle partecipazioni societarie - anno 2019", determina di mantenere la propria quota di partecipazione in A4 Holding S.p.A.



Digicamere S.c. a r.l. (società consortile in-house del Sistema Camerale) (Anno di adesione 2014)

Organizzare e gestire, nell'interesse e per conto dei consorziati e con criteri di economicità gestionale, l'automazione dei servizi e delle attività che i consorziati svolgono per il conseguimento dei propri fini istituzionali. Progettare, acquisire, gestire e sviluppare sistemi e reti telematiche, progetti software, sistemi elettronici, banche dati, controlli di processo, ogni altra apparecchiatura, prodotto, servizio o tecnologia afferente l'elaborazione e la trasmissione di informazioni e l'erogazione di servizi per via telematica.

La società è attualmente il fornitore "in house" della piattaforma di gestione del sito camerale.

ANAGRAFICA			
CODICE FISCALE	06561570968		
PARTITA IVA	06561570968		
SEDE LEGALE	VIA VISERBA 20 – 20126 MILANO		
REA	MI-1899401		

N° AMMINISTRATORI	5
N° DIPENDENTI	210

	ITALE SOCIALE OTTOSCRITTO	% PARTECI- PAZIONE	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	VALORE QUOTA CON METODO PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018
€	1.000.000,00	1,00	€ 10.000,00	€ 1.979.531,00	€ 19.795,00

Elenco soci	Capitale Posseduto	Quota %
CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA E BRIANZA	€ 740.000,00	74,00
INFOCAMERE SCPA	€ 130.000,00	13,00
UNIONCAMERE LOMBARDIA	€ 20.000,00	2,00
CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	€ 10.000,00	1,00
AZIONARIATO DIFFUSO PUBBLICO	€ 100.000,00	10,00
TOTALE	€ 1.000.000,00	100,00

Percentuale soci pubblici: 100% Percentuale soci privati: zero

Valori economico- patrimoniali	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	Utile +€ 93.596,00	Utile +€ 23.976,00	Utile +€ 77.151,00	Utile +€ 99.316,00	Utile +€ 63.328	Utile +€ 74.263,00
Totale Patrimonio netto	€ 1.637.075,00	€ 1.661.053,00	€ 1.738.201,00	€ 1.837.519,00	€ 1.900.847	€ 1.979.531,00

Valore della produzione e fatturato	2015	2016	2017	2018
Fatturato	€ 14.394.261,00	€ 13.517.531,00	€ 12.157.663,00*	€ 13.472.478,00*

^{*}Importo dato dalla somma delle voci di bilancio "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi" come da Linee guida MEF del 23/11/18

Società in-house del Sistema camerale.

La società offre in house servizi informatici al sistema camerale, in particolare gestisce la piattaforma del sito internet di questa Camera di Commercio. Si sta, inoltre, occupando, nell'ambito di un progetto denominato "Servizi online", della realizzazione di una piattaforma comune a tutte le Camere di Commercio lombarde, tramite la quale rendere disponibile, via internet, un'ampia gamma di servizi camerali tradizionalmente resi a sportello.

La partecipazione societaria, è sempre stata **ritenuta strettamente necessaria** per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale (art. 4, comma 1), in considerazione della fornitura in house dei servizi informatici da parte di Digicamere.

La sua attività è infatti riconducibile a quella di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, comma 2 lett. d).

Si è tuttavia ravvisata l'opportunità, da parte dei soci Camere di Commercio lombarde, di avviare, in un'ottica di razionalizzazione, un percorso che porterà alla fusione di Digicamere, per incorporazione, con il socio Infocamere (anche in considerazione del fatto che gli ambiti operativi della due società tendono sempre più a coincidere).

Con riferimento ai requisiti di cui all'art. 20, comma 2:

- il numero di amministratori non è superiore al numero di dipendenti;
- la società svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali:
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a 500.000 euro;
- la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- non esiste la necessità di contenimento dei costi di funzionamento:
- esiste una necessità di aggregazione con altre società.

Motivazioni alla conferma della partecipazione:

Tenuto conto dei servizi forniti a questa Camera di Commercio nella modalità in house (che continueranno ad essere erogati fino alla sua definitiva chiusura), la partecipazione viene confermata fino al momento del perfezionamento della procedura di recesso dalla società, già avviata in vista della fusione della stessa, per incorporazione, in Infocamere.



InfoCamere S.c.p.a. (società consortile in-house del Sistema Camerale) (anno di adesione 1995)

La società gestisce nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio il sistema informativo camerale.

ANAGRAFICA				
CODICE FISCALE	02313821007			
PARTITA IVA	02313821007			
SEDE LEGALE	VIA MORGAGNI, 13 – 00161 ROMA			
REA	RM - 804877			

N° AMMINISTRATORI	5
N° DIPENDENTI	853

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	% PARTECI- PAZIONE	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	VALORE QUOTA CON METODO PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018
€ 17.670.000,00	0,16	€ 29.146,20	€ 47.406.890,00	€ 78.196,00

Elenco soci	Capitale Posseduto	Azioni Possedute	Quota %
CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO	€ 2.892.541,80	933.078	16,37
CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA	€ 2.756.656,40	889.244	15,60
CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA LODI	€ 2.684.584,50	865.966	15,19
CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA	€ 2.683.868,40	865.764	15,19
CAMERA DI COMMERCIO DI VICENZA	€ 757.506,70	244.357	4,29
CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA	€ 706.818,60	228.006	4,00
UNIONE ITALIANA CAMERE DI COMMERCIO	€ 638.590,70	205.997	3,61
AZIONARIATO DIFFUSO PUBBLICO	€ 4.520.286,70	1.458.186	25,59
CAMERA DI COMMERCIO DI BRECIA	€ 29.146,20	9.402	0,16
TOTALE	€ 17.670.000,00	5.700.000	100,00

Percentuale soci pubblici: 100 Percentuale soci privati: zero

Valori economico- patrimoniali	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	Utile +€ 1.014.712,00	Utile +€ 117.195,00	Utile +€ 249.950,00	Utile +€ 643.020,00	Utile +€ 338.487,00	Utile +€ 252.625,00
Totale Patrimonio netto	€ 45.767.857,00	€ 45.885.051,00	€ 46.133.374,00	€ 46.776.391,00	€ 47.154.269,00	€ 47.406.890,00

Valore della produzione e fatturato	2015	2016	2017	2018
Fatturato	€ 88.847.929,00	€ 85.722.311,00	€ 87.036.598,00*	€ 96.919.721,00*

^{*}Importo dato dalla somma delle voci di bilancio "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi" come da Linee guida MEF del 23/11/18

Società in-house del Sistema camerale.

E' strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale (art. 4, comma 1) in quanto fornisce servizi di natura informatica essenziali, in primo luogo, per la gestione del Registro Imprese.

La sua attività è riconducibile a quella di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, comma 2 lett. d).

Con riferimento ai requisiti di cui all'art. 20, comma 2:

- il numero di amministratori non è superiore al numero di dipendenti;
- la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali:
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a 500.000 euro;
- la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- non esiste la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- · non esiste una necessità di aggregazione con altre società.

Non si ravvisa la necessità di adottare azioni di razionalizzazione.

Motivazioni alla conferma della partecipazione:

L'attività di Infocamere, società di gestione del patrimonio informativo del Sistema camerale italiano, è strettamente legata al ruolo ed alle competenze amministrative attribuite dalla normativa nazionale alle Camere di Commercio, in particolare alle tenuta e gestione del Registro delle Imprese.

Tenuto conto dei servizi forniti a questa Camera di Commercio, la partecipazione è indispensabile al perseguimento del fine istituzionale di trasparenza del mercato che si realizza, in primo luogo, proprio tramite la tenuta del Registro Imprese.



I.C. Outsourcing S.c. a r.l. (società consortile in-house del Sistema Camerale) (anno di adesione 2009)

La società si occupa della predisposizione, effettuazione e gestione di servizi volti all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei, nonché al loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici, della fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati.

	ANAGRAFICA
CODICE FISCALE	04408300285
PARTITA IVA	04408300285
SEDE LEGALE	CORSO STATI UNITI, 14 – 35127 PADOVA
REA	PD-387437

N° AMMINISTRATORI	5
N° DIPENDENTI	504

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	% PARTECI- PAZIONE	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	VALORE QUOTA CON METODO PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	
€ 372.000,00	0,10	€ 375,72	€ 2.883.243,00	€ 2.875,00	

Elenco soci	Capitale Posseduto	Quota %	
INFOCAMERE	€ 142.374,16	38,27	
CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO	€ 36.801,85	9,89	
CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA	€ 35.069,63	9,43	
CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA LODI	€ 34.153,57	9,18	
CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA	€ 34.146,07	9,18	
CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	€ 375,72	0,10	
AZIONARIATO DIFFUSO PUBBLICO	€ 89.083,80	23,95	
TOTALE	€ 372.004,80	100,00	

Percentuale soci pubblici: 100% Percentuale soci privati: zero

Valori economico- patrimoniali	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultati di esercizio	Utile +€ 114.657,00	Utile +€ 240.723,00	Utile +€ 113.039,00	Utile +€ 120.258,00	Utile +€ 152.095,00	Utile +€ 31.042,00
Totale Patrimonio netto	€ 2.277.382,00	€ 2.518.102,00	€ 2.614.924,00	€ 2.735.183,00	€ 2.887.277,00	€ 2.883.243,00

Valore della produzione e fatturato	2015	2016	2017	2018
Fatturato	€ 14.108.055,00	€ 13.988.919,00	€ 13.367.036,00*	€ 16.831.817,00*

^{*}Importo dato dalla somma delle voci di bilancio "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri ricavi e proventi" come da Linee guida MEF del 23/11/18

Società in-house del Sistema camerale.

E' strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale (art. 4, comma 1) in quanto consente di avvalersi supporto qualificato per l'acquisizione e l'elaborazione dati, servizi informatici e di archiviazione ottica.

La sua **attività** è riconducibile a quella di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, comma 2 lett. d).

Con riferimento ai requisiti di cui all'art. 20, comma 2:

- il numero di amministratori non è superiore al numero di dipendenti;
- la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali.
- la società nel triennio precedente ha conseguito un fatturato medio superiore a 500.000 euro;
- la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- non esiste la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- non esiste una necessità di aggregazione con altre società.

Non si ravvisa la necessità di adottare azioni di razionalizzazione.

Motivazioni alla conferma della partecipazione:

Con riferimento alla riforma del sistema camerale nazionale, la società fornisce sempre più servizi, sia di sistema al complesso delle Camere di Commercio che personalizzati per le singole Camere di Commercio, per l'attuazione delle nuove competenze assegnate con la predetta riforma.

Tenuto conto quindi dei servizi forniti a questa Camera di Commercio in modalità in house, la partecipazione appare indispensabile al perseguimento dei propri fini istituzionali.

IL SEGRETARIO GENERALE (Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE (Dr Giuseppe Ambrosi)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"